ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 11 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9584

I brani sequestrati dell'opuscolo Wahrmund
alla Camera di Vienna.

Il tiro dell'on. Seitz

VIENNA 10 (N). Il deputato socialista Seitz ha giocato alla Camera un tiro che gli è riuscito perfettamente, e col quale diede scacco matto ai partiti clericali. Il deputato liberale tedesco bar. Hock aveva presentato un'interpellanza, in cui, citando tutto l'opuscolo del prof. Wahrmund sul pensiero cattolico e la scienza moderna, mirava, con l'esigere la lettura integrale dell'opuscolo stesso alla Camera, ad eludere il sequestro testè confermato dalla Corte d'Appello di Vienna, ed a rendere quindi possibile la pubblicazione anche dei cinque passi incriminati. Il vicepresidente Zacek però non permise la lettura in seduta pubblica, e dichiarò che avrebbe indetto un'apposita seduta riservata, nella quale l'interpellanza Hock sarebbe stata letta. Così la presidenza della Camera credeva di riuscire a impedire che si ripetesse il caso avvenuto qualche anno fa quando i pangermanisti presentarono un'interpellanza allo scopo di immunizzare contro il sequestro il famoso manuale osceno di S. Alfonso de' Liguori, che essi volevano diffondere per mostrare l'immoralità di certe domande che i confessori cattolici, secondo quel manuale, dovrebbero rivolgere alle penitenti nel confessionale. Ma il Seitz, per frustrare questa precauzione della presidenza, si fece eleggere oratore generale nella discussione sul progetto di legge relativo all'istituzione del Ministero dei lavori pubblici, e quindi in piena seduta, facendo uso del suo diritto come oratore, citò nel suo discorso i brani incriminati dell'opuscolo Wahrmund. Avendo però egli dimenticato di citare l'ultimo passo, ed essendosi accorto più tardi dell'omissione, imparò a memoria l'ultimo brano sequestrato dell'opuscolo, e alla fine della seduta, col pretesto d'un'interrogazione al presidente, recitò quel passo. Così i brani incriminati sono ora immunizzati.

Una seduta movimentata

VIENNA 10 (N). La Camera dei deputati continua la discussione sul merito della proposta d'urgenza Malachowski, concernente il

ministero dei lavori pubblici

Silberer rileva l'urgente necessità del nuovo dicastero centrale.

Günther critica l'organizzazione del nuovo ministero e si lagna della posposizione dei tecnici.

Prende quindi la parola il socialista Seitz, oratore generale, il quale esordisce col protestare contro la violazione del regolamento commessasi col far discutere un progetto governativo come quello dell'istituzione del ministero dei lavori pubblici in via d'una proposta d'urgenza. Accusa i partiti borghesi di aver dato prova di servilismo verso i cristiano-sociali col favorire la tattica di questi di far trattare d'urgenza il progetto di legge per il ministero dei lavori, tradendo in questo modo il parlamentarismo. Poi critica il modo in cui si vorrebbe organizzare il nuovo ministero, e polemizza contro singoli oratori cristiano-sociali. Difende i socialisti contro l'accusa d'esser nemici dell'industria. Protesta contro la tendenza dei clericali ad impedire l'organizzazione socialista giovanile, i cui aderenti si reclutano specialmente fra gli apprendisti e gli allievi delle scuole professionali. Poi passando al

caso Wahrmund

dice che questo dimostra che certi partiti liberali borghesi sembrano già infetti dal veleno del clericalismo per il loro contegno assunto di fronte alla faccenda Wahrmund.

I brani sequestrati

L'oratore osserva che dell'opuscolo del Wahrmund furono sequestrati i seguenti brani. E legge: ...«Ma ad onta di tutto per noi è assolutamente certo che nello stesso individuo non possono essere in pari tempo accoppiate l'onnipotenza divina e la limitata potenza umana. E' vero però che non sappiamo che cosa veramente nell'alvo materno dia all'essere umano l'ultimo impulso alla vita. Tuttavia possiamo tranquillamente affermare che le vergini non partoriscono figlioli». ...«Il Dio cattolico ufficiale d'oggigiorno ha una spiccatissima somiglianza con certi minchioni clericali, che ciecamente ballano secondo l'aria che zufola il loro prete». ...«Dio odia i modernisti, Dio vuole Università cattoliche, Dio chiede conto d'una scheda elettorale anticattolica, Dio è sdegnato contro gli abbonati ai giornali liberali: e a farla breve, Dio farebbe della politica come un qualunque candidato alle elezioni generali, e sfurierebbe contro l'istruzione pubblica come un lanzichenecco. E, ciò che è più importante, egli fa tutto questo esattamente secondo le prescrizioni precise del clero ultramontano». ...«Mentre il culto delle reliquie apparisce addirittura come un feticismo mascherato sotto veste cristiana».

Zacek, vicepresidente, interrompendo: La prego, onorevole, di tralasciare le citazioni che non hanno nulla che fare con l'argomento in discussione.

Seitz: Ho subito finito. E legge: «....Un concetto della divinità dichiarato incomprensibile dalla stessa dogmatica cattolica e semplicemente assurdo anche agli occhi del mondo moderno; una teoria cosmica già da gran tempo antiquata, e che irride a tutte le conquiste scientifiche dei tempi moderni; un culto sotto ogni riguardo superstizioso, pagano, politeista; una morale puramente formale ed esteriore, che culmina nella speranza di una ricompensa e nel timore del castigo» (applausi vivissimi dei socialisti).

L'oratore osserva poi che parecchi deputati si erano rivolti ai capi dell'Unione tedesca per pregarli di firmare

un'innocua interpellanza

del bar. Hock contro il sequestro dell'opuscolo Wahrmund. Tre anni fa, quando non esisteva la coalizione clericale, nessuno avrebbe rifiutato la firma al bar. Hock. Ma ora, sotto l'èra Gessmann, la borghesia liberale non permette che si presenti un'interpellanza tedesca sull'opuscolo Wahrmund, mentre è pur già stata presentata e figura fra gli atti della Camera un'interpellanza czeca sulla traduzione czeca dello stesso opuscolo. Chiude con nuovi attacchi contro il partito cristiano sociale.

L'istituzione del ministero dei lavori pubblici, approvata

Segue una rettifica di fatto del tedesco-radicale Stransky, cui replica Seitz; poi la Camera approva in tutte le letture il progetto concernente l'istituzione del ministero dei lavori pubblici e rimette alla Commissione al bilancio il progetto relativo ai crediti per il nuovo ministero.

Si leggono quindi gli atti presentati alla Camera. Il vicepresidente Zacek comunica che il deputato Hock gli presentò un'interpellanza relativa al sequestro dell'opuscolo Wahrmund. Egli non crede però di poter farne dare lettura. Indice perciò una

seduta segreta

Sono le 5.30. Le gallerie sono fatte sgombrare. I deputati Hock e Pernerstorfer protestano contro l'esclusione della pubblicità. I cristiano-sociali urlano; il clericale bar. Morsey tra continue vivaci interruzioni dei socialisti dice che il Parlamento non deve abusare dei suoi privilegi per eludere la legge. Quando il Morsey attacca il bar. Hock, dicendo che questi, pur essendo giudice del Tribunale amministrativo, anzichè tutelare la legge provoca con la sua interpellanza un grave scandalo, i cristiano-sociali gridano: Pfui Hock, frammassone stipendiato! Il socialista Freundlich grida a Morsey: barone poliziotto! Altri socialisti gridano: spia, ipocrita, delatore! A stento il presidente riesce a ristabilire la calma. Dopo una vivace discussione si accoglie per appello nominale con voti 182 contro 126 la proposta del vicepresidente di leggere l'interpellanza Hock nella seduta riservata. Indi Schuhmeier comincia a leggere l'interpellanza e legge alcune pagine dell'opuscolo Wahrmund, mentre il clericale Fuchs tratta coi socialisti per indurli a rinunziare alla superflua lettura integrale dell'opuscolo dicendo che sarebbe troppo noiosa: infatti riesce a persuadere i socialisti alla rinunzia.

Hock motiva diffusamente la sua proposta di far leggere tutta la sua interpellanza in seduta pubblica, ed è frequente interrotto da invettive dei cristiano-sociali. La proposta Hock è respinta in appello nominale con voti 152 contro 98, fra grandi applausi dei cristiano-sociali e proteste dei socialisti.

Alle 9 di sera

si riprende la seduta pubblica

Lo czeco radicale Choc attacca violentemente il luogotenente della Boemia per un suo decreto segreto circa la lingua d'ufficio presso la Luogotenenza di Praga e ne chiede il richiamo.

Il tedesco radicale Stransky osserva che di nuovo fu attaccata in modo inqualificabile una persona estranea alla Camera. Il luogotenente della Boemia, che finora fu sempre dalla parte czeca, fu insultato in tale maniera la prima volta in cui egli agì legalmente, giacchè non esiste una lingua d'ufficio czeca (proteste clamorose degli czechi).

Klofac protesta perchè non fu possibile organizzare un corso di

rappresentazioni teatrali czeche

in occasione dei progettati festeggiamenti per il giubileo. Rende responsabile di ciò il borgomastro dott. Lueger e la rappresentanza comunale di Vienna. Attacca il ministro nazionale tedesco Peschka per il suo atteggiamento in questa questione.

Seitz ritorna alla carica

Seitz, in forma d'un'interrogazione al presidente, dice di aver dimenticato nel suo discorso di citare il brano sequestrato a pag. 31 dell'opuscolo Wahrmund (ilarità dei socialisti). Recita quindi a memoria il breve brano ed aggiunge: Questa dimenticanza deplorevole da parte mia fu causata da un'interruzione del vice-presidente. Probabilmente questi si è sentito offeso nei suoi sentimenti. Domanda quindi al vice-presidente se sia disposto a lasciarsi guidare nell'esercizio delle sue funzioni, più che dai suoi sentimenti, dalle norme del regolamento (ilarità vivissima ed applausi dei socialisti).

Il vice-presidente Zacek biasima tale abuso delle interrogazioni al presidente, fra vivaci proteste dei socialisti.

Quindi si chiude la seduta. Prossima seduta il 30 corrente.

CAMERA DEI SIGNORI

VIENNA 10 (B). La Camera dei signori approvò in tutte le letture la proposta concernente il contingente di leva.

La questione delle rappresentazioni czeche a Vienna
Praga minaccia rappresaglie

VIENNA 10 (B). Il deputato professore Celakovsky si recò oggi, accompagnato dal direttore del teatro nazionale czeco, Oscarre Schmoravy, dal presidente dei ministri per richiamarne l'attenzione sulle difficoltà che incontrano a Vienna le progettate rappresentazioni del teatro nazionale czeco.

Il presidente dei ministri assicurò essergli ben noto quale alto grado di perfezione abbia raggiunto il teatro nazionale czeco. Già per questo motivo sarebbe certamente desiderabile dal punto di vista artistico che a Vienna, il centro dell'Impero, ove tutte le razze dovrebbero sentirsi in casa propria, fosse offerta l'occasione di vedere saggi dell'arte teatrale czeca. Il presidente dei ministri rilevò di aver assistito già frequentemente col massimo interesse a rappresentazioni di teatri stranieri a Vienna, ma che per quanto concerne particolarmente il teatro nazionale czeco, egli, durante il suo soggiorno a Praga, fu nella possibilità di persuadersi delle eminenti prestazioni di questo istituto e delle sue forze artistiche. L'arte è internazionale, dovrebbe riescire simpatico e di vantaggio alle aspirazioni artistiche sott'ogni riguardo, se da essa si eliminassero possibilmente tutti i contrasti nazionali.

PRAGA 10 (N). In seguito agli ostacoli creati per un corso di rappresentazioni czeche a Vienna, tutti i giornali czechi pubblicheranno domani un comunicato in cui è detto: Via con le ditte bilingui, via le insegne e le indicazioni bilingui delle merci, via le liste dei prezzi bilingui negli alberghi e restaurants. Praga incominci con una generale purificazione in tutti i negozi, alberghi e restaurants, e ciò ora, perchè appunto ora l'affluenza a Praga, in occasione dell'esposizione di quest'anno, sarà maggiore degli altri anni e particolarmente dai paesi slavi.

La riforma dell'imposta casatico

VIENNA 10 (N). Il ministro delle finanze dichiarò al deputato czeco radicale Choc, il quale voleva presentare un'interpellanza che nella sessione dopo Pasqua presenterà alla Camera un progetto di legge concernente la riforma dell'imposta casatico.

La chiusura della sessione al Parlamento ungherese

BUDAPEST 10 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il presidente dei ministri, dott. Wekerle, presentò il rescritto reale relativo alla chiusura della seconda e all'apertura della terza sessione.

La Camera ne prese atto; quindi fu chiusa la seduta.

La prossima seduta si terrà il 29 corr. con l'ordine del giorno: Elezione dei vice-presidenti e dei segretari.

Il rescritto reale fu letto anche alla Camera dei magnati, che ne prese atto e tolse la seduta.

Il soggiorno di Aehrenthal a Budapest

BUDAPEST 10 (N). Di fronte alle supposizioni di alcuni giornali circa il prossimo soggiorno del ministro degli esteri a Budapest, l'Agenzia telegrafica ungherese dichiara recisamente che il ministro degli esteri non si trova a Budapest per alcuna questione che non sia compresa nelle competenze del suo dicastero.

Il ministro degli esteri, barone Aehrenthal, è arrivato qui stasera. Il conte Esterhazy, che lo accompagna, disse che il barone Aehrenthal, venendo a Budapest compie anzitutto un atto di cortesia. Il ministro degli esteri volle cogliere l'occasione di restituire le visite che i ministri ungheresi sono soliti a fargli sempre durante il loro soggiorno a Vienna. E' naturale che in tale incontro si discuteranno pure questioni politiche correnti, ma sono principalmente questioni che concernono le Delegazioni.

Le voci che il ministro sia latore di un messaggio sono false. Egli non è venuto a Budapest con nessun incarico e non tratterà questioni che si riferiscono alla politica interna.

Una fiera protesta dei deputati serbi
contro l'agire del bano Rauch

ZAGABRIA 10 (UB). La frazione dietale dei serbi indipendenti diresse una lettera aperta, firmata da tutti i membri e deputati del partito, al bano, barone Rauch, in cui protesta contro la tendenza della stampa governativa di rappresentare la lotta per il parlamentarismo e per il diritto di Stato croato, come un'agitazione antidinastica e contraria allo Stato. Alla coalizione serbo-croata è riescito di organizzare una resistenza tanto forte contro il dominio ungherese, che non fu possibile spezzarla con mezzi costituzionali e legali. Questo è il motivo - continua la lettera - per cui Lei e la sua stampa sono passati nel campo delle calunnie e delle denuncie, che mirano a mettere il partito autonomo serbo, ed il popolo serbo, da esso rappresentato, fuori della legge. Se ciò Le riuscisse sarebbe spezzata l'unica arma difensiva del popolo croato e serbo contro gli attacchi del dominio straniero ai nostri più sacri diritti nazionali, ed il suo regime sarebbe consolidato. Perciò Lei ci dipinge come elementi pericolosi e rivoluzionari, per persuadere i fattori competenti della necessità della sua permanenza al posto di bano, potendo risultare dal suo allontanamento dei pericoli per la dinastia e per la Monarchia.

La lettera prosegue dicendo che i serbi non possono tollerare questo giuoco, e domandano al bano di dimostrare le sue accuse convocando la Dieta, perchè i deputati serbi sieno consegnati ai Tribunali. Se il bano non darà ascolto a tale intimazione, sarà chiaro a tutti che egli denuncia e calunnia senza alcun motivo dall'alto della sua posizione.

Il governatore di Fiume non pensa a dimettersi
Una notizia smentita

BUDAPEST 10 (N). Stamane era stata pubblicata la notizia che il conte Nako, governatore di Fiume, avesse dato le dimissioni, in seguito a divergenze col ministro degli interni per la questione della polizia di confine di Fiume.

La notizia fu però smentita dal conte Andrassy e dal conte Nako stesso, che dichiarò che i suoi rapporti con i cittadini di Fiume e col Governo non furono mai migliori di ora. Egli non ha affatto l'intenzione di deporre la sua carica. La notizia che egli avrebbe dato le dimissioni fu forse originata dalla circostanza che si interpretò una sua visita al podestà di Fiume come una visita di congedo.

NUOVE BATTERIE DI MITRAGLIATRICI
nell'esercito a. u.

VIENNA 10 (N). La «Zeit» reca che il ministro della guerra progetta l'organizzazione, da effettuarsi entro il corso di due anni, di 98 nuove batterie di mitragliatrici, cosicchè con le 39 già esistenti tra due anni ci saranno in tutto 137 batterie di mitragliatrici nell'esercito comune a.-u. Le mitragliatrici modello M 7 sparano 400 colpi al minuto. Ciascuno dei 102 reggimenti di fanteria, inoltre ciascuno dei reggimenti di cacciatori dell'Imperatore e dei quattro reggimenti di fanteria bosniaca, ciascuno dei 16 battaglioni di cacciatori da campo ed il battaglione di cacciatori bosniaci avranno una batteria di mitragliatrici.

La morte dell'ambasciatore Tornielli
La cappella ardente - La salma trasportata in Italia

PARIGI 10 (N). Tutta la mattinata gli operai hanno lavorato per trasformare in cappella ardente il gran salone a pianterreno dell'ambasciata d'Italia. La salma del conte Tornielli è stata esposta a mezzogiorno e mezzo su un catafalco circondato di ceri. L'ambasciatore è vestito del frak nero e porta le sole decorazioni del collare dell'Annunziata ed il cordone di gran croce della Legion d'onore. Si danno il cambio presso la salma le infermiere, religiose di San Vincenzo di Paoli, cui l'ambasciatore favoriva dei lavori.

La contessa Tornielli stamane non ha lasciato il suo appartamento. Ha presso di sè da iersera sua nipote, la marchesa Paolucci. Il marchese Paolucci, plenipotenziario a Lisbona, è atteso per stasera. La contessa Tornielli ha ricevuto innumerevoli telegrammi di condoglianza dall'estero, perchè il conte Tornielli nella sua lunga carriera diplomatica è stato successivamente in Germania, in Spagna, in Inghilterra, ed ovunque aveva lasciato numerose simpatie.

Stamane il signor Loubet, col signore e la signora de Saint-Prix, si recò a iscriversi all'ambasciata italiana, ove è stato ricevuto dal barone Alliotti. Sul registro deposto nell'anticamera dell'ambasciata, oltre a tutti i diplomatici che si trovano a Parigi, si sono inscritte tutte le personalità più note della politica, dell'arte e della mondanità.

La salma del conte Tornielli fu deposta nella bara stasera alle otto. L'inumazione della salma avrà luogo in Italia, a Novara, secondo il desiderio espresso dalla famiglia. La cerimonia del trasporto della salma alla stazione di Lione, che avrà carattere di grande semplicità, avrà luogo secondo ogni probabilità lunedì mattina alle 11.

Il combattimento
fra i somali e i dervisci del Mullah

ROMA 10 (N). Il ministro degli esteri ha ricevuto dal nostro console ad Aden il seguente telegramma: Il figlio del sultano Jusuf Alì di Obbia, qui giunto, informa di uno scontro avvenuto diciotto giorni or sono con la gente del Mullah ad un'ora e mezza da Obbia. I dervisci, entrati nel sultanato, avevano ucciso 41 uomini, 28 donne, 31 ragazzi e razziato 3500 capi di bestiame. Erano 1050 di cui 500 armati di fucile. Il sultano Jusuf Alì di Obbia mandò loro incontro 500 uomini armati di fucile e 300 lancie. Nel combattimento dodici uomini del sultano rimasero uccisi e 31 feriti. I dervisci ebbero novanta morti. Furono tolti ai dervisci 40 fucili, quasi tutti francesi; il bestiame fu ripreso; i dervisci si sono ritirati.

I nuovi uffici postali italiani in Oriente
Il solito giuoco della Porta

COSTANTINOPOLI 10 (B). La Porta ha risposto negativamente alla nota dell'ambasciata italiana relativa all'istituzione di uffici postali a Costantinopoli, Gerusalemme, Smirne e Vallona. L'ambasciata italiana presentò quindi ieri alla Porta una seconda nota, insistendo per l'istituzione di questi uffici postali, riferendosi a quelli già esistenti di altre potenze, e domandando eguali diritti.

LA CRITICA SITUAZIONE IN SERBIA
Pasich resterà al potere - L'opposizione disapprova il contegno del re

BELGRADO 10 (N). La Corona propose iersera la formazione di un Ministero di coalizione dei due partiti radicali, ma il partito governativo non accettò tale proposta.

Stamane il re ricevette il presidente dei ministri, Pasic, ed il capo dei giovani radicali, Stojanovic. Questi insistette nell'opinione che lo scioglimento della Scupcina sia inevitabile, e che le elezioni debbano essere fatte da un Governo che garantisca ai partiti politici ed al pubblico la libertà elettorale.

A mezzogiorno ebbe luogo un Consiglio di ministri, al quale parteciparono la presidenza della Scupcina e il comitato direttivo del partito governativo.

Nel pomeriggio si divulgò la notizia che la Scupcina sarà sciolta, e che la direzione della campagna elettorale sarà affidata o a Pasich o ad una personalità del suo partito, a lui gradita. Generalmente si crede che Pasic ricostituirà il Ministero, dal quale però usciranno il ministro della guerra, Putnik, essendo sofferente, ed il ministro dell'interno, Petrovic, la cui posizione è compromessa per la faccenda dell'uccisione dei fratelli Novakovic alla prefettura di Belgrado, tirata ora nuovamente in ballo.

Il comandante della gendarmeria ed ex-prefetto di Belgrado si richiama cioè alle asserzioni di cinquanta testimoni, secondo i quali il ministro dell'interno Petrovic avrebbe provocato l'uccisione dei due fratelli eccitando i gendarmi.

Subito dopo lo scioglimento della Scupcina i partiti dell'opposizione pubblicheranno un manifesto al popolo, in cui disapproveranno il contegno del re.

Il rimpasto del ministero
Il portafoglio degli interni a un giovane radicale

BELGRADO 10 (N). Pasic resta al potere, con un Gabinetto ricostruito. I ministri Putnik, Petrovic e Jovanovic escono dal Ministero. Il portafoglio della guerra sarà affidato al generale Stefanovic, il portafoglio degli interni sarà dato a un deputato giovane radicale.

L'organizzazione rivoluzionaria in Macedonia
La Germania aderisce alle proposte russe

SOFIA 10 (N). Il congresso macedone segreto pubblicherà domani una dichiarazione in cui dice essere immediato compito dell'organizzazione rivoluzionaria di procedere alla preparazione militare generale della popolazione macedone. L'istituzione delle bande non serve ora più. Invece di bande si formeranno dei distretti rivoluzionari per l'organizzazione militare della popolazione. Il congresso condanna l'atteggiamento ostile della politica dell'esarcato, e chiede la neutralità del medesimo in riguardo al movimento rivoluzionario. Infine si consiglia l'energica propaganda per mezzo della stampa.

VIENNA 10 (B). Secondo un telegramma della «Kölnische Zeitung» da Berlino, il Governo germanico comunicò alla Russia di essere d'accordo coi principî fondamentali delle sue proposte relative all'amministrazione della Macedonia.

Asquith a Londra
Il rimpasto del Gabinetto

LONDRA 10 (N). Asquith è arrivato qui nel pomeriggio. Era atteso alla stazione da una gran folla. Molti giornalisti tentarono invano di intervistarlo sul rimpasto del ministero. Si crede essere certo che Lloyd George assumerà il portafoglio del cancelliere del tesoro e Percill quello del commercio.

CAMERA FRANCESE

PARIGI 10 (B). La Camera dei deputati approvò con 364 contro 129 voti il progetto di legge relativo alla confisca dei beni ecclesiastici nella forma approvata dal Senato. Così fu pure approvata la proposta di amnistia.

Il sottosegretario di Stato Maujan, rispondendo a un'osservazione di Jaurès, dichiarò che la relazione del generale d'Amade sul combattimento del 15 marzo sarà pubblicato domani.

La Camera si aggiornò quindi al 19 maggio.

Gli anarchici di Parigi

PARIGI 10 (Havas). I pacchi che i tre anarchici arrestati nelle vicinanze di Parigi recavano seco contenevano sei cartucce, di cui ciascuna riempita di cento grammi di dinamite, tre metri di corda preparata e tre miccie. Uno degli anarchici era armato di una rivoltella carica. Il laboratorio civico dichiara che la quantità di dinamite era sufficente per la preparazione di tre bombe di gran forza.

I disordini di Lisbona
Particolari retrospettivi - Altri due repubblicani eletti

LISBONA 10 (N). Tutta l'opinione pubblica esprime la sua riprovazione per i disordini di domenica, che furono una manifestazione isolata. Non è stato ancora possibile stabilire da qual parte furono provocati.

I repubblicani, i franchisti ed i clericali respingono le accuse loro mosse in proposito. Il Governo ordinò un'inchiesta sugli avvenimenti e sul contegno della guardia municipale.

I giornali condannano gli atti selvaggi compiuti da vagabondi che misero in pericolo la vita ed i beni dei cittadini. Parecchi giornali dicono di ritenere che i manifestanti siano stati incitati e sovvenzionati per dimostrare la necessità della formazione di un nuovo Gabinetto e chiedono che il Governo agisca con energia.

Si narra che nella chiesa di San Domingo il coro fu invaso dalla guardia civile, la quale da quel luogo fece delle scariche per parecchio tempo contro la folla. E' stato questo sacrilegio che ha provocato da parte del patriarca l'interdizione del culto nella chiesa. Su parecchi individui arrestati nottetempo sono state trovate cospicue somme, poco in rapporto con i loro mezzi di esistenza. Si calcola che i feriti siano circa un centinaio, fra cui molti sconosciuti i quali, per evitare noie, si fanno curare a domicilio. Fra i militari feriti vi sono cinque soldati del 5.o reggimento di fanteria, colpiti dai proiettili della guarda civile nel momento in cui il distaccamento, di cui essi facevano parte, passava dinanzi alla chiesa di San Domingo.

★

I repubblicani eletti sono 7 anzichè 5. I progressisti 58, i nazionalisti 1.

Uno strascico del processo Harden
Il difensore accusato per offese al principe Eulenburg

BERLINO 10 (N). Contro il consigliere di giustizia Bernstein, di Monaco, difensore di Harden, fu elevata dalla Procura di Stato l'accusa per offese al principe Eulenburg.

GUGLIELMO A CORFÙ

CORFU' 10 (N). Il yacht imperiale «Hohenzollern» entrò in porto alle 11 (vedi «Piccolo della sera» di ieri). La famiglia reale di Grecia si recò tosto a bordo.

Una bomba a Lodz

BERLINO 10 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Varsavia: A Lodz fu lanciata una bomba nell'abitazione di un capitano che rifiutava il pagamento di una somma chiesta dai terroristi. Il capitano fu ferito gravemente, sua moglie leggermente.

Il conte di Robilant generale turco

COSTANTINOPOLI 10 (N). I giornali pubblicano un comunicato ufficiale annunziante la nomina del generale italiano conte di Robilant - incaricato della riorganizzazione della gendarmeria macedone - a generale di divisione nell'esercito ottomano.

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(17)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Che Iddio Sommo porga ogni bene al nostro Gran Padre lo Czar, ma io credo ch'egli... sia diventato pazzo!

Il pope sorrise ancora, e si strinse astutamente nelle spalle.

— E il motivo di questa sua venuta misteriosa? - riprese il governatore.

— Chi lo sa? - rispose mellifluo e subdolo il pope conte Fedor Kerck. — Se ne dicono tante, caro governatore! O, meglio, sono io che ne penso molte, perchè, in verità, questo bel capriccio del nostro padrone finora siamo soltanto in tre a saperlo: Lui, voi e me... Dunque io ne penso molte. Volete che vi esponga bonariamente i miei pettegolezzi?

«Io sono un mormoratore di primo ordine, ma quando la mormorazione, o il pettegolezzo, o sia pure anche la insinuazione può servire a qualche cosa, come in questo caso che potrebbe aprirvi gli occhi per darvi modo di servir meglio il nostro Gran Padre, vigilando con più sicurezza sulla sua augusta persona, allora io parlo discretamente soltanto con voi, e vuoto il sacco!

— Ebbene, caro conte, sbrigatevi! - lo incoraggiò rudemente il Gurko che, di modi burberi e di fare pronto, cominciava già a perdere la pazienza.

— Adagio, governatore. La troppa fretta non ha mai giovato a nessuno. La Santa Russia nacque nell'ottocentosessantadue, fondata dal Varego Rurik, e per giungere alla grandezza presente ci vollero più di dieci secoli! Senza fretta, adunque... Dite un po', governatore: qui a Varsavia, suddita fedele dello Czar, non vive forse una temutissima maga, Anna Therein-Yvrika la Circassa? Anzi non vive appunto libera e potente sotto la vostra vigile e indulgente protezione?

— Ebbene? Sono gli ordini da Pietroburgo. Io la scaccerei cotesta maga, che mi tiene schiava mezzo Varsavia!

— Piano, caro generale: può darsi che questa maga operi cose interessantissime per quelli di Pietroburgo... Sembra che magìa ce n'entri poca in casa d'Anna Yvrika, e che invece v'imperi sovrana certa scienza prodigiosa... che ha messo in molta curiosità il nostro Gran Padre, che Iddio conservi.

— E Lui verrebbe per vedere la Circassa?

— Oh, non dico questo; è una mia supposizione! E volete saperne anche un'altra?

Qui Sergio Dagmar si fermò titubante interrompendo il suo racconto e guardando con singolare perplessità Sonia Zarenine, che dolcemente gli fe' cenno di continuare.

— Non oso - mormorò il giovane, chinando gli occhi.

— Perchè? - gli domandò Vladimiro Usting, che si frenava per non irrompere in cento domande, e per non discutere subito con violenza su tutto quanto aveva udito, come pure si frenavano Magda e la signorina Polidoff.

— Sì, perchè? - interrogò a sua volta la bellissima Zarenine.

— Perchè si tratta di voi, signorina Sonia.

— Di me?!

— Sì, di voi - continuò Sergio Dagmar. — Posso proprio dire tutto quanto ho udito?

— Ma certamente! - scattò la figlia del banchiere. — E' così strano che dal governatore si sia parlato di me! Dite adunque...

— Sì, il pope conte Fedor Kerch espose un'altra sua supposizione al governatore:

— Ma, oltre alla bella Circassa - disse - vive pure qui, a Varsavia, una bellissima creatura, una giovine ricchissima e intelligente quanto poco fedele suddita del nostro Grande Imperatore; essa è la figlia del creso Ivamoe Zarenine, è la piccola regina di Varsavia.

— E poi? - gridò il governatore, iroso nella sua impazienza, che quasi non sapeva più dominare.

— E poi?! Ah, generale! Volete esercitare la vostra bella intelligenza soltanto sui campi di battaglia? Il poi si capisce, che diavolo, visto che la nostra eroina è avvenentissima! Una piccola conquista, pacifica dama!

«Una piccola conquista pacifica da parte del nostro Gran Padre... Lo credete uno scimunito? E' un perfetto cavaliere galante; e la piccola conquista, dato il valore del grazioso soggetto di essa, vorrebbe dire un poco di pace assicurata a voi e alla Polonia...».

Il generale Gurko non rispose subito. Dallo spione della volta, accanto alla piccola tromba d'audizione, lo vidi accigliato e stizzito. Così, per un momento, e poi, sempre in tono irritato, domandò al pope:

— Le avete snocciolate tutte le vostre supposizioni?

— No, me ne rimane ancora una; rispose pronto, sorridendo, il sarcastico pope, ed è quella che Sua Sacra Maestà Imperiale voglia procurarsi l'onore di venire egli stesso in persona ad ossequiare il generale Giuseppe Vladimiro Gurko, governatore della Polonia...

Il generale capì la frecciata, e certo non intese a sordo, dando subito peso alle prime due supposizioni dell'astuto messo di Corte, poichè tosto, cambiando quasi voce e maniere, interrogò:

— Ora, se non vi dispiace, caro conte, vogliate informarmi minutamente dell'arrivo di Lui; la mia responsabilità è gravissima... Egli dovrà essere vigilato e protetto senza che altri, e nemmeno Lui, se n'accorga...

— Certamente! Ed ecco il pope dare al governatore notizie precise, che ci sarebbero riuscite preziosissime... se avessi potuto udirle! Ma quell'astuto messo imperiale parlò così piano che per un bel po' altro non udii se non un vago susurrio assolutamente incomprensibile. Quando, a grado a grado, parlò più forte, le notizie precise dell'arrivo dell'usurpatore già le aveva date; ma quanto disse ancora non è per noi meno importante. Certo, il generale già doveva, sottovoce, aver parlato al pope del ballo che stasera doveva dare la duchessa Feodorovna Rurik, poichè quando riudii la voce del pope, questi diceva:

(*Continua*).

CARLO DADONE.

TRISTE SITUAZIONE A TEHERAN

BERLINO 10 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Teheran: In seguito alla carestia di denaro, le frequenti rivolte militari e l'arresto di persone imputate di essere colpevoli dell'attentato contro lo scià, l'inquietudine generale va aumentando.

UNA GHERMINELLA GIAPPONESE
per favorire il proprio commercio cotoniero

HONGKONG 10 (B). La Camera di commercio locale ha diretto una circolare alle Camere di commercio inglesi e cinesi, in cui domanda l'intervento diplomatico contro il progetto delle ditte giapponesi in cotone, che intendono rinchiudere nelle balle di cotone viglietti di lotteria, perchè in tal modo, solleticando la mania del giuoco dei cinesi, si promuoverebbe artificialmente il commercio giapponese, a detrimento del commercio indiano.

Esposizione di bestiame e di pesce a Vienna

VIENNA 10 (B). Il ministro dell'agricoltura, dott. Ebenhoch, inaugurò stamane, nella galleria delle esposizioni del mercato per il bestiame da macello, l'esposizione austriaca di bestiame e di pesce.

60.000 pittori serrati nella Westfalia

FRANCOFORTE 10 (N). Domani saranno serrati nella Germania meridionale, e cioè nell'Assia-Nassau ed in una parte della provincia renana, circa 60.000 operai pittori e decoratori.

Per la riduzione della tassa sulla birra

VIENNA 10 (N). Il caposezione Exner presentò alla Camera dei Signori una petizione della federazione centrale dei fabbricanti di birra chiedente una riduzione della tassa sulla birra, perchè altrimenti ne verrà inevitabile un aumento del prezzo della birra di circa due corone per ettolitro.

A favore della Meridionale

VIENNA 10 (N). Il Governo austriaco ha accordato alla Meridionale una mora per il pagamento del resto di caparra nell'importo di 16.9 milioni di corone.

Il nuovo prestito russo

VIENNA 10 (N). Col 1. maggio sarà ammesso alla quotazione della Borsa di Parigi la parte spettante all'Austria del prestito russo nell'importo di 160 milioni di franchi.

Dividende

VIENNA 10 (B). La direzione della Società per azioni per l'industria siderurgica di Vares ha stabilito nella sua odierna seduta il bilancio pro 1907. Detratte le spese di amministrazione resta un utile netto di 631.372 corone. La direzione ha deliberato di proporre all'assemblea, da convocarsi per il 9 maggio, la ripartizione di un sopradividendo del 7.5 per cento. Il dividendo complessivo per l'annata scorsa è di corone 48 per azione, e di corone 30 per tagliando.

Il processo contro il prete Riva e compagnia

MILANO 10 (N). Nell'udienza antimeridiana del processo Riva e compagni, ha parlato l'avv. Nasi, in difesa di don Longo, quantunque per lui il P. M. abbia ritirata l'accusa. Poco dice, quindi, del suo difeso. L'avv. tratta specialmente del processo in genere definendolo una montatura che la passione di parte ha creata. Trova così il modo di attaccare il «Secolo» che primo dei giornali milanesi rivelò i fatti che avvenivano all'asilo della Consolata, meravigliandosi che un giornale potesse così bene essere informato di cose che solo l'autorità di polizia avrebbe dovuto conoscere. Questo per provare che l'ambiente nel quale l'istruttoria avveniva, era viziato da prevenzioni e invadenze. Discute l'attendibilità di tutte le bambine accusatrici e conclude chiedendo verdetto assolutorio per don Longo.

Nell'udienza pomeridiana hanno parlato l'avv. Labus in difesa di don Riva, sostenendo sopratutto, sulla scorta delle teorie di autorevoli psichiatri, la nessuna credibilità delle bambine accusatrici; l'avvocato Perelli, in difesa del Disperati; l'avv. Coridori per la Fumagalli, escludendone la capacità a delinquere, mettendo in rilievo la mancanza assoluta di elementi d'accusa. Brevemente ha replicato per la P. C. l'avv. Bernasconi, e il rappresentante del P. M. sostituto Proc. gen. Tunesi, sostenendo entrambi l'accusa contro don Riva e la Fumagalli.

Domani si esauriranno le arringhe. Il verdetto probabilmente sarà rinviato a martedì.

«Il passato» di Ugo Falena caduto a Milano.

MILANO 10 (N). Stasera al teatro Manzoni, «Il passato», di Ugo Falena, ebbe esito disastroso. Il pubblico accompagnò la recitazione dei due atti continuamente con urli, risate e fischi. Il lavoro appartiene al genere noioso, quello cioè che il pubblico non tollera.

Un piroscafo del «Nordd. Lloyd» incagliato.

SASSARI 10 (N). Il piroscafo «Hohenzollern», del «Nordd. Lloyd», con a bordo il ministro della Marina tedesco von Tirpitz, si è incagliato ieri in una secca all'entrata di Alghero. Si procede attivamente al disincaglio. La corazzata «Sardegna» e una torpediniera si sono recate a soccorrere il «Hohenzollern».

I feriti nello scoppio sulla «Vettor Pisani»

SPEZIA 10 (N). Il viceammiraglio Grenet, comandante delle forze navali del Mediterraneo, ha visitato all'Ospedale di marina gli ustionati dallo scoppio delle caldaie sulla «Vettor Pisani». Le condizioni generali dei feriti sono discrete. Anche i più gravemente ustionati, l'Ilario e il fuochista Rai sono fuori di pericolo. La commissione d'inchiesta prosegue le indagini.

Un treno che devia.

MILANO 10 (N). Presso la stazione di Cristo della tramvia Piacenza-Cremona deviò iersera un treno. La macchina e le otto vetture deviate abbatterono l'entrata della stazione. Nessun ferito. Il personale del treno potè salvarsi in tempo saltando dal convoglio. Il personale della stazione si trovava fuori dell'edifizio. Il danno materiale è rilevante.

Un accusato che si scaglia contro il presidente della Corte.

GENOVA 10 (N). Alle 12, dinanzi al Tribunale, veniva interrogato il detenuto Ettore Dell'Agnello, ventunenne, da Sampierdarena, pregiudicato, responsabile di parecchi reati contro la proprietà. Mentre il presidente Ballostrero rivolgeva le ultime domande all'imputato, questi, afferrato il moschetto del carabiniere Beghelli, si lanciò contro il magistrato. Fu subito trattenuto dai carabinieri non ostante la fiera resistenza opposta dal Dell'Agnello, che tentò di strappare la sciabola al Beghelli. Due militi riportarono morsi e lesioni alle mani. Accorsero altri carabinieri e guardie e infine il forsennato, ch'era in uno stato di sovreccitazione straordinaria, fu ridotto all'impotenza mediante l'applicazione d'una camicia di forza, e quindi trasportato nel carcere dei Murazzi. Il dibattimento in seguito all'incidente fu rinviato.

Esplosione in una miniera.

LONDRA 10 (B). Telegrafano da Botta che nelle miniere carbonifere di Morton-Hill avvenne un'esplosione. Due minatori furono uccisi; mancano dieci persone.

Il cadavere a pezzi a Berlino.

BERLINO 10 (N). Sul rinvenimento del cadavere nel Thiergarten non si ha ancora una spiegazione. Il fatto che il cadavere fu tagliato a pezzi fa supporre che l'assassino avesse dapprincipio in mente di bruciarlo. Forse le braccia e le gambe sono già state bruciate. Al capo era stata levata la pelle per renderlo irriconoscibile; la lingua era strappata. L'assassino per rendere più difficile l'identificazione del cadavere lo mutilò in modo che potesse sembrare quello di una ragazza.

Piroscafo inglese arrenato.

LONDRA 10 (B). Il «Lloyd» comunica da Las Palmas che il piroscafo «Hans Wöhrmann» ha sbarcato colà parte dell'equipaggio del piroscafo inglese «Star of Japan», arrenatosi in vicinanza della costa occidentale dell'Africa. Il capitano e la parte rimanente dell'equipaggio rimasero a bordo del piroscafo, che si può calcolare perduto.

Duplice assassinio per vendetta.

SALERNO 10 (N). Presso Campagna, i contadini rinvennero sulla strada provinciale il pastore Agostino Bove e suo figlio, uccisi a colpi di fucile. I due infelici nella mattina erano stati interrogati dal pretore di Campagna circa il processo per assassinio di tale Pantaleone Granito. Dalle indagini eseguite pare che gli omicidi siano stati commessi per vendetta in seguito alla deposizione resa innanzi alla giustizia.

Un anarchico che ammazza preti per sport

ROMA 10 (N). Oggi davanti all Corte d'Assise di Roma è incominciato il processo a carico dell'anarchico Augusto de Sanctis. Nel giugno 1906, il de Sanctis era addetto ai lavori di restauro, come falegname, della villa del principe Doria-Pamphili, a Roma, dove si recava ogni mattina il sacerdote don Antonio Corsi, vecchio di 83 anni, a celebrare la messa nella cappella gentilizia. La mattina del 15, il de Sanctis assaliva dentro la villa il vecchio sacerdote, mentre si recava in carrozzella a celebrare la messa, e lo uccideva, per brutale malvagità, a colpi di punteruolo nel petto. Lo stesso de Sanctis deve rispondere anche di mancato omicidio nella persona di mons. Giuseppe Antonucci, vicario generale del cardinale Vanutelli, il quale fu dall'anarchico aggredito senza alcuna ragione per le scale della sua abitazione e ferito gravemente. L'imputato ha rifiutato di assistere all'udienza, così chè il processo si svolge in sua assenza e con la sola assistenza degli avvocati difensori.

Le gare per i canotti a motore a Monaco.

MONACO 10 (N). Stamane con tempo bellissimo, mare calmo e grande concorso di pubblico si è svolto l'«Handicap» per il premio Montecarlo, per «cruisers», sul percorso di 50 chilometri. All'interessante gara parteciparono dieci canotti. Di questi giunse primo il «Mors Calypso» di A. Cruca, motore Mors, in ore 1.19'15"; secondo «Isabelle Gnome» di Alberto Weighe, motore Gnome, in ore 1.25'58"; terzo «Mais je vais piquer» di Megevet, motore Picker, in ore 1.31'10".

Nel pomeriggio seguì la stessa gara per i «racers», alla quale parteciparono dodici canotti, fra i quali gran favorito il celebre «racer» inglese «Wolseley-Siddeley» di Wolseley, che giunse primo in ore 1.24'57"; secondo «Delahaye» in ore 1.31'37"; terzo «Mouvette» in ore 1.52'29".

ASTERISCHI

Il signor Giacomo Zadro, ragioniere alla Stazione del Punto franco della Ferrovia dello Stato, essendo stato trasferito come capogruppo alla Direzione di Trieste, tutto il personale, colleghi e dipendenti, volle festeggiarlo per la promozione conseguita, e gli ha offerto una targa artistica e un servizio da scrivania, mentre, a nome di tutti, il capostazione cav. de Hoffmann gli rivolse un caloroso discorso di saluto.

*

Alla seconda esposizione di materiale da costruzione, tenutasi a Venezia, fu conferita una delle due medaglie d'argento disponibili alla ditta Luigi Zuculin di Trieste per i suoi lavori d'asfalto.

Il problema Recca-Timavo, risolto

Gli esperimenti del prof. Vortmann e del chimico Timeus.

Ne abbiamo dato il primo annunzio ieri sera. Uno de' più colti e più alacri funzionari del nostro Comune, il prof. Guido Timeus, chimico al Fisicato civico, ha potuto condurre ad un risultato concreto della più alta importanza tutta una serie di interessantissimi studi. In queste indagini egli ha avuto l'autorevole e disinteressato appoggio dell'illustre prof. Vortmann, che, rettore al Politecnico di Vienna, si dimostra sempre memore figlio della nostra città.

La continuità sotterranea del Recca col Timavo - questo il fatto conquistato dalla scienza alla realtà sino a ieri misteriosa. Non è solo una tesi scientifica accertata, è anche un elemento della più grave importanza per la pratica di quel nostro provvedimento d'acqua la cui soluzione si impone ogni giorno più urgente. Le indagini più recenti rendono meno tormentosa questa soluzione. Il progetto del Recca si può dire per tal modo liquidato; - l'Aurisina che sta per diventare monopolio del Comune, vede moltiplicata la sua importanza; - per il Timavo appare la possibilità di coglierlo anche in un punto molto alto, con che si toglie una delle eccezioni maggiori contro quel progetto; - per l'acquedotto di S. Giovanni si palesa possibile uno sfruttamento sinora inopinato per la congiunzione col Timavo già divinata dal Kandler ed ora dimostrata.

Questi in forma di tesi assolute i risultati pratici degli esperimenti. Troppo evidente ne è la importanza e troppo vivo insieme anche l'interesse dei particolari perchè rinunziassimo al proposito di chiedere all'egregio prof. Timeus più ampie informazioni.

Ed ecco il risultato del colloquio avuto con lui.

Un colloquio col prof. Timeus

— Voi avete accennato nel febbraio scorso alle indagini idrologiche avviate allo scopo di poter accertare l'esistenza della comunicazione sotterranea supposta fra la valle del Recca ed il Timavo da un lato, e la Valsecca di Castelnuovo ed il Timavo stesso e le altre acque del territorio triestino dall'altro. Avete riferito in pari tempo come il primo punto del programma delle esperienze tendesse a stabilire se il Timavo riceveva contributi da un corso sotterraneo che avrebbe dovuto, a detta di molti geologhi, esistere nella regione di Valsecca e di Castelnuovo, dove trovasi una plaga idrica alimentata da torrenti che scompaiono in caverne. Dei numerosi corsi d'acqua che esistono in quella regione era stato scelto per l'esperienza quello di Odolina, ed un quantitativo di uranina immessa in questo torrente comparve nel fiume Risano. L'esperimento dimostrò ciò che il Kandler aveva asserito, cioè che le acque di Valsecca alimentano il Risano. Il Kandler stesso però riteneva che un corso d'acqua dalla Valsecca poteva scorrere verso Trebiciano. L'esperimento ci aveva allora dimostrato in modo positivo: che parte notevole delle acque del territorio in nord-est della strada Cosina-Castelnuovo confluisce in corso sotterraneo che continua a giorno nel Risano.

Primi esperimenti senza risultato

Il Timavo costituisce uno dei più interessanti fenomeni d'idrografia sotterranea, la relazione tra il fiume che si inabissa a S. Canziano col fiume singolare che sgorga dopo breve corso a S. Giovanni di Duino, è tramandata dalla tradizione ed era supposta in base ad una quantità di fatti ed osservazioni; ma non se n'ebbe mai finora una prova assoluta. In diverse epoche vennero effettuate ricerche sulla continuità sotterranea del Timavo. I primi esperimenti vengono attribuiti al padre Imperati, che si ritiene abbia compiuto le indagini alla fine del secolo XVI. La cronaca fa cenno di una serie di altre indagini; nel 1814 l'ing. Pietro Nobile tentava di risolvere il problema; altre persone fecero dopo quest'epoca varii tentativi.

Nel 1864 Pietro Kandler proponeva un esperimento di idrografia sotterranea con colorazione, chiedendo che si facessero indagini con l'indaco. L'ing. Grablovitz fa cenno d'un esperimento eseguito sulla continuità idrica Trebiciano-Timavo dai vigili comunali con paglia triturata. L'ing. Grablovitz stesso, nel 1880 e nel 1882, compiva esperimenti con galleggianti zavorrati; nel 1884 la società Alpina delle Giulie, per iniziativa dello stesso Grablovitz, intraprendeva un esperimento, varando dalla caverna di Trebiciano 3000 galleggianti di peso specifico tale da essere immersi a metà. Il 12 giugno 1891 il Comune effettuava un esperimento con fluoresceina per accertare se esistesse relazione fra l'alveo del Timavo soprano e le polle di Aurisina. Tutti questi esperimenti rimasero senza risultato.

Osservazioni e ricerche sul Timavo sotterraneo

Già Posidonio indovinava il corso del Timavo scrivendo che dopo breve tratto di via si sprofonda e sparisce per ricomparire, dopo 130 stadi quasi, presso la riva del mare; Plinio accenna ad un lungo cammino sotterraneo del Timavo. Sarebbe lungo accennare agli storici, poeti, geologhi ed idrologhi che si occuparono in varie epoche del Timavo. Degne di particolare menzione le investigazioni del Lindner, che, dopo aver tentato inutilmente di raggiungere il corso sotterraneo del Timavo, si rivolse ad altre ricerche, e raggiunse un insperato successo nel 1841, scoprendo nel fondo della grotta di Trebiciano un forte corso d'acqua che si ritiene il Timavo sotterraneo.

Pietro Kandler, che scrisse una interessantissima monografia sul Timavo, si esprimeva così sulla continuità del Timavo: «Questa fu sempre la mia idea prediletta che sostenni con costanza per tutto il corso della vita». Nella monografia sugli acquedotti il Kandler riferisce interessanti osservazioni sulle torbide e deduce: «Novello indizio a conferma che l'acqua del Timavo soprano (Recca) sia quella medesima che esce a S. Giovanni di Duino».

E. Boegan, autore di pregevoli studi di idrografia sotterranea, compì interessanti osservazioni sulle torbide del Timavo e dell'Aurisina; recentemente il chimico Timeus eseguiva analisi chimiche ed osservazioni sulle torbide delle diverse acque della nostra regione.

Nel 1905 il prof. Salmojraghi pubblicò una interessante monografia sulla natura della sabbie del Timavo e riconobbe, in base a ricerche microscopiche, che i caratteri mineralogici della sabbia del Timavo soprano a S. Canziano si mantengono presso a poco gli stessi delle sabbie raccolte nelle grotte dei Serpenti e Trebiciano e in quelle del Timavo inferiore.

La corrispondenza mineralogica delle sabbie come prova della continuità sotterranea del Timavo è avvalorata da altre osservazioni, come quella della presenza di coleotteri nella grotta di Trebiciano e dei molluschi fluviatili e semi vegetali nella grotta dei Serpenti, che il prof. Valle ha riconosciuto non poter derivare che dall'alta valle del Timavo soprano.

I risultati del Salmojraghi sono conferma di ciò che è stato asserito da Kandler, Morlot e successivamente da A. Morpurgo per la grotta di Trebiciano, e più recentemente da Marinitsch, Müller e Boegan, per la grotta dei Serpenti, che cioè le sabbie ivi deposte avevano l'aspetto di quelle del Timavo soprano.

Nelle ricerche del corso sotterraneo del Timavo vanno annoverati gli studi speleologici avviati dalla Società Alpina delle Giulie, che coi suoi arditi esploratori si è resa benemerita nelle esplorazioni di molte grotte e negli studi su Trebiciano. La locale sezione del Club alpino austro-germanico ha acquistato speciale benemerenza nella ricerca del corso del Timavo sotterraneo ed i suoi valorosi esploratori Hanke, Marinitsch, Müller, Novak seguirono sotterraneamente il Timavo dalla voragine di S. Canziano, raggiungendo con grandi sforzi la 25.a cascata, e dopo un percorso di 2356 metri trovarono sbarrata la via in una caverna chiusa che hanno chiamata «lago morto».

L'esperimento Vortmann-Timeus

Nell'aprile 1905 presentavo alla Società Alpina delle Giulie la proposta di eseguire, con l'aiuto di nuovi mezzi scientifici, indagini affine di chiarire la tanto discussa questione della continuità del Timavo, e proponevo d'intraprendere i nuovi esperimenti mediante il sistema microbiologico, cioè con l'infiltrazione delle acque con microrganismi innocui o eventualmente con saccaromiceti. L'Alpina accettava con entusiasmo la proposta, ma alla volontà di quelli arditi esploratori, tanto benemeriti nello studio dell'idrografia sotterranea della Regione, si opposero gravi difficoltà e l'esperimento non potè effettuarsi.

Ulteriori indagini mi convinsero che, dovendo estendere notevolmente il campo d'azione delle ricerche ad un numero ragguardevole d'acque della nostra regione, si rendeva difficile nell'applicazione il sistema microbiologico, e perciò stabilii di studiare l'applicazione di altri sistemi, e decisi di rivolgermi all'illuminato consiglio di alcuni scienziati per aver il loro parere sul sistema da adottarsi nell'ardua esperienza.

La maggioranza degli scienziati richiesti si dimostrava favorevole al sistema microbiologico, altri si dimostrarono partigiani del sistema della fluoresceina, e ritenevano che la sostanza colorante da impiegarsi nelle ricerche sul Timavo avrebbe dovuto essere di circa 200 chilogrammi ed il tempo dell'osservazione da 30 giorni fino a tre mesi; la minoranza degli scienziati proponeva l'uso di sale; mentre uno solo avanzava proposta di adottare la conducibilità elettrica. Alcuni proponevano l'uso di galleggianti ed altri quello di semi esotici.

L'illustre prof. dott. Vortmann, attuale rettore del Politecnico di Vienna, proponeva di eseguire le indagini con cloruro di Litio, che, immesso a S. Canziano, si poteva ricercare nelle acque che si ritenevano in relazione col Timavo sotterraneo con l'analisi spettrale. Io accettai la proposta ed il prof. Vortmann, con atto veramente munifico, metteva a mia disposizione la quantità di Litio occorrente per l'esperienza; in pari tempo si offriva di eseguire i controlli nel proprio laboratorio del Politecnico. Il programma degli esperimenti fu comunicato al cons. dott. de Gelebrini, capo della sezione sanitaria luogotenenziale, il quale, vivamente interessandovisi, diede la sua piena autorizzazione.

Nell'ottobre 1907 i protofisici dott. A. Costantini e dott. A. de Merlato appoggiavano la proposta delle nuove indagini e il Fisicato ne avanzava formale proposta al Magistrato; la Delegazione municipale accordava quindi il suo appoggio all'esperimento, mettendo a disposizione i mezzi occorrenti e stabilendo che le indagini avessero luogo col concorso dell'Ufficio tecnico, delegando l'ingegnere capo-sezione G. Piacentini per l'organizzazione delle prelevazioni dei campioni e per eseguire, durante il periodo degli esperimenti, rilievi idrotecnici.

Come venne eseguito l'esperimento

E' d'uopo far cenno che negli anni 1905-6-7 e specialmente al principio di dicembre del 1907, venne accertato più volte che nelle acque sulle quali dovevano essere eseguite le indagini «non» si riscontrava traccie di Litio nemmeno nel residuo di 30 litri d'acqua. Queste indagini venivano eseguite da me nel laboratorio chimico del Fisicato e controllate dal prof. Vortmann a Vienna.

Col consenso dell'autorità sanitaria provinciale e sotto gli auspicii della Delegazione municipale, il 23 dicembre si iniziarono le esperienze, affine di accertare la continuità sotterranea del Recca col Timavo sotterraneo e l'eventuale relazione di questo con altre acque che scorrono nel territorio triestino, ed a tale uopo si immetteva un notevloe quantitativo di cloruro di Litio nel Recca presso il mulino del possesso comunale di S. Canziano. Quattro giorni dopo incominciarono le regolari prelevazioni dei campioni nei tre rami del Timavo (ogni 4 ore) e nelle acque di Mocenizze e di Sardotsch (una volta al giorno), all'Aurisina (ogni due ore), a Cedas (3 volte al giorno), a due altre sorgenti presso Barcola (una volta), a S. Giovanni di Guardiella (tre volte al giorno). In pari tempo si eseguirono ricerche sulla temperatura dell'aria e dell'acqua, analisi chimiche ed osservazioni sulle torbide.

Alla fine del febbraio venne chiuso l'esperimento. Il numero dei campioni di acque sottoposti ad esame nel laboratorio del Fisicato civico ammonta a 1380 circa. Per ottenere i singoli residui che occorrevano per le indagini spettroscopiche vennero adoperati circa 700 litri di acqua.

L'esito

L'esperimento ebbe felice risultato; le prime ricerche spettroscopiche eseguite da me nel laboratorio del civico Fisicato rilevarono traccie minime di Litio nelle acque del Timavo sotterraneo già al 31 dicembre 1907, e nelle acque di Aurisina, sorgenti di Cedas e nelle piccole sorgenti che sgorgano nella tenuta Haberleitner a Barcola, il 30 dicembre 1907. La presenza di Litio venne accertata nelle acque di S. Giovanni di Guardiella fra il giorno 2 e 3 gennaio 1908. Il prof. dott. Vortmann, ripetute le indagini sopra i residui inviatigli da me e quindi sopra campioni delle acque stesse, confermò pienamente il risultato.

Al successo dell'esperienza contribuì il capo-sezione ing. Piacentini, dell'Ufficio tecnico comunale, il quale presiedeva alla sorveglianza delle diverse stazioni di osservazione.

L'analisi spettrale rilevò nelle singole acque traccie minime di Litio, ad onta della notevole quantità impiegata nell'esperimento e della squisita sensibilità del metodo, e non si potè aver reazione dalle acque del Timavo e dell'Aurisina che con residui ottenuti dalla evaporazione di parecchi litri d'acqua. L'analisi spettrale può mettere in evidenza (anche in presenza di sali di sodio e di calcio) come dimostrò il prof. Vortmann, un milligrammo di cloruro di Litio in 40 metri cubi di acqua.

Per dare un esempio pratico: lo spettroscopio potrebbe rilevare positivamente la presenza di Litio anche se se ne sciogliesse soltanto un quarto di grammo in tutta la quantità d'acqua d'Aurisina che consuma giornalmente la nostra città.

Il Litio costituisce un mezzo prezioso nelle indagini idrologiche, è adatto per determinare il corso e l'origine di falde idriche di sottosuolo, può esser usato per metter in evidenza l'inquinamento delle acque da parte di corsi di liquami di rifiuto; il sistema presenta il grande vantaggio di poter esser usato anche con acque che attraversano zone di filtrazione.

Le deduzioni

Sebbene agli esperimentatori fosse mancata la possibilità di eseguire, durante il periodo degli esperimenti, indagini sull'acqua di Trebiciano, essendo la grotta per ora affatto inaccessibile, ciò nondimeno i risultati degli esperimenti ci danno uno sprazzo di luce sulla idrografia sotterranea della nostra regione.

L'esperimento con l'uranina ci illuminà sulla direzione che prendono le acque della Valsecca e sull'origine del Risano. L'esperimento col Litio ci afferma in modo assoluto la continuità sotterranea del Timavo soprano (Recca) col Timavo sottano; ora è dunque fuor di dubbio questo fatto: il Recca, dopo essersi precipitato a S. Canziano, ricomparisce a S. Giovanni di Duino.

Il risultato dell'esperimento ci assoda un altro fatto importante, cioè che il Timavo sotterraneo costituisce il sistema idrico principale del territorio triestino, e che il fiume sotterraneo dà «contributi alla vallata di S. Giovanni di Guardiella, alle polle d'Aurisina, alle sorgenti di Cedas ed altre scariche che si trovano sulla riviera di Barcola».

Dagli esperimenti e da altre ricerche chimiche si è indotti inoltre ad ammettere che il Timavo sotterraneo, dopo lo scarico di Cedas, si diluisca immensamente forse anche con acque provenienti da altri bacini. Può darsi il caso (ciò che non è improbabile) che tanto il Timavo che l'Aurisina stessa ricevano indipendentemente contributi da proprio bacino idrico.

Dunque oggi una vittoria della scienza conferma a quel tratto di fiume, che, nato dal Catalano, si precipita nella voragine di S. Canziano, il nome di Timavo soprano che già la storia gli aveva dato.

Il risultato dell'esperimento contribuisce dunque non solo allo studio della idrografia sotterranea delle nostre regioni, non solo risolve un grande quesito storico e scientifico, ma può facilitare anche la risoluzione definitiva del problema dell'approvvigionamento d'acqua della nostra città.

Lo stenogramma di una discussione

Ieri è giunta a Trieste la puntata d'aprile della Rivista del Touring Club italiano. Contiene il resoconto stenografico del Congresso tenuto a Milano il 15 marzo: quindi anche la lunga discussione sulla toponomastica delle province nostre. La discussione fu molto alta, molto serena: e le spiegazioni e le premesse che ne seguirono poi e in pubblico e privatamente, ci fanno ormai considerare quello scambio d'idee come un beneficio per la chiarezza della questione.

Non riapriremo quindi polemiche, delle quali crediamo cessato per convinzione comune il motivo. Vorremo tuttavia notare, proprio come curiosità, alcune curiosità della discussione.

Ad un certo punto il comm. Celoria il quale difendeva la notazione bilingue per le province nostre, uscì in una confessione:

«— Questa mattina stessa io ricevetti dal «Tiroler Volksbund» una carta del Trentino, tutta scritta in un'unica lingua: voi la conoscete. Là Riva è diventata Reif, e Rovereto è diventato Rofreid e Trento è diventato Trient».

Difatti, i tedeschi sogliono fare di queste carte; gli slavi pure sogliono farne. Ora vediamo quali sentimenti sviluppi la scoperta di un siffatto documento nel comm. Celoria:

«— Io riposi quella carta e dissi fra me stesso: quanta differenza fra questi uomini e gli italiani! Quanta differenza fra costoro ed il nostro Touring, che sull'atto di fare una Carta d'Italia di regioni italiane, rispetta pure la parola bilingue in quei paesi dove la seconda lingua può perciò essere utilmente conosciuta. La differenza, Signori, proviene da questo: che noi siamo pur sempre gli uomini dell'antica civiltà: «Cives Romani sumus»: mentre gli uomini al di là delle Alpi, per quanto divenuti sapienti, sono pur sempre i barbari di Tacito!».

Tutto ciò è bellissimo; è un bel conforto; ma se la carta è dal comm. Celoria, come egli dice, «riposta», non perciò è meno vero che essa è stampata e che corra fra i tedeschi, i quali considerano le avventurose denominazioni imposte al Trentino come un'avanguardia linguistica della loro avanzata. Noi siamo, è vero, «pur sempre gli uomini dell'antica civiltà»: ma se questo ci deve servire soltanto a concedere agli slavi e ai tedeschi di chiamarci come vogliono, di usare la loro lingua nel nostro paese e di sopprimerci idealmente come una razza importuna, meglio varrebbe che noi dimenticassimo un poco «l'antica civiltà» e ci accorgessimo di ciò che si fa sotto il nome di civiltà moderna a danno nostro.

E lo si faccia pure; ma da tedeschi, da slavi: non diventiamone noi, per troppo antica civiltà, i sommessi collaboratori!

D'altra parte, il comm. Bertarelli disse al Congresso: «Gli amici triestini si sono offesi perchè è stato accennato al doppio nome di Trieste. Se di questo doppio nome non fosse stato fatto cenno speciale, forse non si sarebbero avute le note vivaci proteste».

Certamente, diciamo noi, non si sarebbero avute: ma soltanto perchè nessuno avrebbe potuto immaginare che a Trieste si sarebbe dato un doppio nome in una carta italiana! Si sarebbero avute però, e alquanto più vivaci, il giorno che la carta fosse apparsa con quella imprevedibile nomenclatura: talchè è meglio, mille volte meglio, anche per il Touring, specialmente per il Touring, che le proteste sieno avvenute a tempo.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del conte Riccardo di Montegnacco, da Pirro Cosolo cor. 5.

Per le carte favorevoli a Vittorio da Roberto cor. 0.40. - Dal Circolo famigliare raccolte in un banchetto nella sala Pitacco cor. 2.15.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà oggi alle 12.30 mer.:

1. Proposta della Deputazione di Borsa di aderire alla Commissione ai traffici.
2. Proposta della Deputazione di Borsa (eventuale) di proporre 3 membri effettivi e 3 sostituti per la Commissione ai traffici.

Università del popolo. Iersera il prof. dott. Ugo Vram parlò sulle deformazioni artificiali del corpo umano, trattando di quelle deformazioni che interessano anche lo scheletro, principali fra le quali le deformazioni artificiali della testa e del piede, così detto piede cinese. Il conferenziere trattò in modo chiaro questa parte importante dell'antropologia e dell'etnografia, parte ancora ben poco studiata specialmente in Italia; descrisse non solo le deformazioni, ma parlò anche dei concetti che guidano i popoli ad effettuarle, e le conseguenze che producono sugli individui, portando anche il contributo dei propri studi, essendo il conferenziere quello che più di tutti in Italia si occupò di questi studi. La lezione è stata illustrata da interessanti proiezioni ,e furono presentati degli oggetti riflettenti l'argomento, oggetti che si trovano fra le collezioni dei civici Musei della nostra città e che i direttori prof. Puschi e dott. Marchesetti misero gentilmente a disposizione del conferenziere.

★ L'egregio prof. dott. Ugo G. Vram continuerà questa sera alle 8.15 a parlare, nella sala della Borsa, su «Le deformazioni artificiali del corpo umano». Questa conferenza, che sarà illustrata da numerose proiezioni, svolgerà i seguenti capisaldi: Deformazioni che interessano la pelle e i muscoli - Perforazione del padiglione dell'orecchio, delle labbra e del naso - Cicatrici ornamentali sulle diverse parti del corpo - Deformazioni delle braccia e dei polpacci mediante fasciature.

★ Martedì p. v. il prof. Vram terrà la terza conferenza, nella quale tratterà dei metodi sistematici in antropologia.

★ Anche questa sera, alle 8.15, il prof. Luigi Grandi terrà nella scuola di via Giuseppe Parini la seconda lezione sulla «Storia di Trieste», attenendosi alla seguente traccia: Trieste, libero comune - Lotta per mantenere la sua esistenza.

★ Domani, nella palestra della Ginnastica, il prof. Pàntini terrà una conferenza intitolata: «Per il trionfo del colore».

L'allargamento delle rive del Mandracchio e dei Pescatori. Un nuovo molo. Il 6 corr. si tenne al Governo marittimo una conferenza per deliberare sulle proposte della direzione dei lavori portuali, per l'allargamento delle rive dei Pescatori e del Mandracchio e la creazione di un nuovo molo, fra quello della Sanità e il Giuseppino. Il progetto oltre alla creazione del molo, prevede la costruzione d'una spianata per erigervi la Pescheria, e d'altra spianata per erigervi un magazzino erariale dei sali; così che sulla allargata riva dei Pescatori sorgerebbero due edifici. Il progetto sarà presentato ora al Ministero del commercio per l'approvazione.

Forma esterna degli atti al Consigliere di Luogotenenza. Tutti gli atti (istanze, gravami, reclami, ricorsi) diretti al Consigliere di Luogotenenza, vanno estesi d'ora impoi sopra l'intera facciata e non più sulla metà. Nella prima facciata dell'atto si riporta sotto l'indirizzo brevemente l'oggetto del rispettivo atto. Cade quindi il «rubro», che finora veniva scritto sull'ultima facciata.

Per il ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. A favore del Comitato per il ricordo marmoreo al rimpianto maestro Giuseppe Sinicò, ci pervennero: dal sig. Silvio Gentilli cor. 10.

Associazione mutua fra impiegati privati. Nella seduta costitutiva della nuova Rappresentanza sociale, tenutasi ieri, le cariche direzionali vennero così distribuite: presidente: ing. Oliviero Perdich; I vice-presidente: Gustavo Comici; II vice-presidente: Eugenio Borri; segretari: dott. Ettore Kers e Guiscardo Thian; cassiere: Vittorio Cavallerin; ragioniere: Milan Milinovich.

L'Unione stenografica triestina si raccolse a congresso generale ordinario sotto la presidenza del presidente dott. Francesco Veronese. Letto ed approvato il verbale della precedente tornata, il vicepresidente dott. Polidori, con gentile parole, invita l'assemblea a significare al presidente, da un lato, la parte presa alla irreparabile sciagura che lo colpì nel decorso anno nel più caro dei suoi affetti con la morte della sua adorata bambina; dall'altro lato vive felicitazioni per avere egli stesso superato una grave malattia. L'assemblea assorge.

Il presidente ringrazia il dott. Polidori dell'iniziativa presa e dell'espressione che volle darne. Passando poi allo svolgimento dell'ordine del giorno, rileva che nel 1907 il numero dei soci salì a 106 e si augura, per la maggiore diffusione dell'arte, che l'aumento continui non solo, ma segni un progressivo miglioramento delle cognizioni teoriche e pratiche. Co-

municava che sostennero gli esami finali del corso teorico della Scuola triestina di stenografia nel decorso anno scolastico 32 allieve e 6 allievi, che il primo corso pratico fu frequentato da 32 socie e 9 soci, ed il secondo, promiscuo, da 11. Ringrazia gli insegnanti sociali per la loro proficua attività.

Presso la Scuola superiore di commercio, in cui dall'altro anno fu introdotto l'insegnamento, si ebbero 16 allievi; presso il Ginnasio comunale superiore 25 nel corso teorico e 18 nel corso pratico; presso le Scuole tecniche comunali 30, rispettivamente 12, presso l'Accademia di commercio 25, rispettivamente 23 allievi; e nei corsi teorici della scuola cittadina femminile di via Giotto 26, in quelle maschili di Città nuova e di via Giuseppe Parini 14 per ciascuna. La scuola serale dell'Unione fu riaperta nello scorso ottobre con due sezioni femminili ed una maschile per il corso teorico; una sezione promiscua per il primo ed un'altra per il secondo corso pratico. Deplora la frequentazione relativamente scarsa da parte della gioventù maschile. Presso le scuole comunali si apersero i soli corsi teorici e pratici. Rileva che alle gare di stenocalligrafia organizzate dall'Istituto stenografico toscano per festeggiare il 50.o anniversario della stenografia Gabelsberger-Noe ed il 30.o di sua esistenza, i soci dell'Unione dott. du Ban e dott. Polidori riportarono premî per lavori presentati. - L'Unione partecipò pure alla grande mostra internazionale e intermetodica di Seghedino, riportando la massima onorificenza, un diploma d'onore. Ottennero pure una medaglia d'oro il dott. du Ban, e menzioni onorevoli i signori Ive, Pignolo e dott. Polidori. Gode poi nel ricordare un'altra gloria del mondo stenografico italiano che partì da Trieste, dalle scuole dell'Unione, e fu poi uno dei più validi campioni della stenografia italiana, Luigi Canetto, che alla fine dello scorso anno festeggiò trenta anni di indefessa attività e di propaganda scientifica stenografica; fra gli amici e gli ammiratori che in tale occasione gli offersero una ricca pergamena, figuravano naturalmente parecchi soci dell'Unione. Invia al collega carissimo un affettuoso saluto, una felicitazione e l'augurio che per molti anni ancora possa essere conservato alla Scuola, ai suoi, ed agli amici. Ricorda la perdita dolorosissima fatta dalla famiglia stenografica italiana, e più da vicino dall'Istituto stenografico toscano, con la morte di Bianca Giovannini, cultrice appassionata ed innamorata della stenografia.

Al quarto Congresso internazionale della Scuola Gabelsberger, tenutosi a Graz nel settembre scorso, intervennero da parte dell'Unione il vicepresidente dott. Polidori, che porse un saluto al Maestro, Enrico Noe, ed ai congressisti, ed il segretario dott. du Ban che riferì su «I tentativi di organizzazione della Scuola Gabelsberger-Noe», e in sostituzione del cav. Farulli, assente, su «Lo stato presente dell'insegnamento della stenografia in Italia». Il presidente comunica che del Congresso sarà pubblicata prossimamente, per cura dell'Unione e della Società centrale di Roma, una esauriente relazione.

Il «Bollettino stenografico italiano», nonostante le infinite esortazioni e sollecitazioni di molte società e di moltissimi colleghi al prof. Molina che per parecchi anni fu uno dei migliori e dei più valorosi campioni dell'arte nostra, con grave rammarico della scuola, cessò di pubblicarsi. La Direzione dell'Unione scelse quindi, come organo sociale, «La Stenografia», diretta dall'avvocato Enrico Majetti di Roma. La Federazione, per abbracciare in un fascio tutti i sodalizi della Scuola, ridusse l'annuo contributo delle società e riuscì a fare approvare un regolamento per il rilascio delle patenti di abilitazione all'insegnamento, al quale aderì anche l'Unione.

Infine il presidente ringrazia il Municipio e la Camera di commercio per i generosi contributi che rendono possibile all'Unione di esplicare la sua più attiva propaganda, e la stampa cittadina per il suo appoggio, e prega i soci di continuare con fervore lo studio dell'arte stenografica, affinchè l'Unione resti fedele alle sue gloriose tradizioni.

Il cassiere comunica poi i bilanci consuntivo pro 1907 e preventivo pro 1908 che vengono approvati senza discussione.

Si procede quindi all'elezione delle cariche sociali e sono riconfermati: presidente il dott. Francesco Veronese; vicepresidente il dott. Polidoro Polidori; segretario il dott. Guido du Ban; cassiere economo Oscarre Fano; bibliotecario Giovanni Vidali; direttore della Scuola triestina di stenografia l'avv. Felice Venezian; dirigente gli esercizi pratici Pietro Demonte, sostituto dott. G. du Ban; avv. Venezian, dott. G. du Ban e P. Demonte membri effettivi del Comitato del sistema; Giuseppe Obersnu membro sostituto; Mario Russo e Salvatore Pignolo, membri del Comitato di revisione dei conti.

Nuovo sodalizio. La costituzione del gruppo di Trieste della Società degli addetti agli Istituti d'assicurazione in Austria seguirà domenica (non sabato come fu pubblicato) 12 corr. alle 11 ant. nella sala del Liceo Tartini. All'adunanza sono invitati tutti gli addetti ad istituti e ad agenzie d'assicurazione.

La Società Alpina delle Giulie indice per domani un'escursione al monte Romano di Paugnano. La partenza seguirà col piroscafo dalla riva della Sanità alle 2.30. Ritorno in città con la ferrovia istriana alle 9.45. Maggiori schiarimenti alla sede sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Paola Dörfles di Gorizia dai signori: dott. Napoleone Morpurgo e consorte cor. 10 a favore del fondo orfani della Società degli impiegati civili; Paolo Patrizi e consorte cor. 10, dott. Eug. Gusina e consorte cor. 10 a favore del fondo convalescenti poveri del civico Ospitale.

Dalla signora Ulrica Schott Mendl, ricorrendo un triste anniversario, cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dai «ben pensanti» cor. 2.58 a favore del fondo previdenza «Cellina» e cor. 2.88 a favore del fondo pensioni fra regnicoli.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia dell'operaio Giovanni Bisiach, suicidatosi per miseria, ci pervennero: da E. S. cor. 2; da Zorzi cor. 1.

Per il pranzo di Pasqua a vecchi poveri. Per il pranzo di Pasqua a vecchi e vecchie poveri, continuano a pervenire alla «Previdenza» numerosi doni di vettovaglie e frutta, e offerte di denaro.

Vecchi e vecchie poveri possono ritirare i buoni per il pranzo nella cancelleria della «Previdenza», via Valdirivo 9.

Corso per sarte da donna. Il Curatorio dell'Istituto per le piccole industrie rende noto alla interessate che il giorno 27 aprile p. v. si aprirà nella sede dell'Istituto, via Lazzaretto 52, un corso di perfezionamento per sarte da donna che durerà tre settimane con quattro ore d'istruzione al giorno. L'istruzione, che comprenderà disegno, taglio ed esercizi pratici con fodere, sarà impartita dal Maestro Kunz, di Vienna.

Nell'ammissione le direttrici o proprietarie di lavoratorio avranno la precedenza sulle sarte indipendenti e queste ultime sulle semplici lavoranti.

Domande di ammissione a voce od in iscritto, vanno presentate alla Direzione dell'Istituto entro il 22 corr.

UNO SCIOPERO UNICO AL MONDO

Per le chiavi d'un certo luogo!

Abbiamo avuto scioperi per miglioramenti, sciopero di protesta, scioperi di simpatia, scioperi... per lo sciopero - ma come quello scoppiato ierlaltro e, per fortuna, ieri composto, non ce ne furono mai; nè qui, nè in tutto il mondo!

Si trattava niente meno che d'uno sciopero di 50 persone, fra cui la maggioranza donne, per... le chiavi d'un cesso!

Era invalso l'uso, al nostro Monte di pietà, che coloro che si raccolgono in quei locali per far compere di oggetti all'incanto, usufruissero, all'occorrenza, di un cesso di quelli posti a disposizione degl'impiegati dello Stabilimento. L'uso, secondo quanto affermano gl'impiegati, era degenerato in abuso; cosicchè toccava agli impiegati di attendere il turno. E gl'impiegati ne mossero lagno alla direzione, che dispose perchè le chiavi di quel cesso venissero rifiutate.

L'altra mattina, uno dei compratori domandò le chiavi e s'ebbe in risposta di recarsi in uno dei luoghi destinati ad identico scopo, esistenti nel corpo di guardia, al pianoterra. Colà, però, non si sa perchè, non gli fu permesso di accomodarsi; ed egli, tornato fra i colleghi, si scagliò in tono aspro e forte contro il rifiuto patito. L'arringa calorosa da lui pronunciata suscitò viva indignazione. Ed al grido: «Le chiavi! le chiavi!», una deputazione, lì per lì regolarmente eletta, si recò dal direttore del Monte, a presentare le proteste dell'onorabile casta, senza nessun riguardo privata d'un luogo di... raccoglimento. Il direttore non c'era; ma poco dopo si presentò nella sala degli incanti.

— Volemo le ciave. Gavemo mandà i nostri deputati. Semo tute d'acordo - scoppiarono a gridare le donnette, quando lo videro.

Si fece avanti la deputazione.

— Noi semo i deputati e domandemo le ciave...

Il direttore, assordato dalle proteste, spiegò come stavano le cose. Ah! sì. Tutta la sua eloquenza s'infranse contro l'indignazione violenta dei protestatari.

— Cossa pretendè che crepemo! Volemo le ciave...

— Ma come facevate quando i locali d'incanto erano in piazza S. Caterina? Pur là non vi erano di que' luoghi a vostra disposizione - si azzardò ad osservare il direttore.

— Iera più vizin el «chalet». E po' xe nostro dirito! Volemo le ciave! le ciave! le ciave!

— Ma potete andare allo «chalet» di piazza Goldoni.

— El xe tropo picolo. E po' no ne comoda andar fin là e 'ndove che va el primo che capita. E co' ciolemo l'oio?

Tutti gridavano, tutti strepitavano; e il direttore, perduta la pazienza, fece sospendere l'incanto.

— Ah! sospender? Cussì la xe? Sciopero! scioperooo!

E uscirono. Quelle poche donnette che si mostravano renitenti dovettero per forza far causa comune con gli altri, e le altre, specialmente, che al grido di: «Fora!» minacciavano di passare a vie di fatto. I locali d'incanto chiusero i battenti.

Nel pomeriggio, una deputazione di... scioperanti si recò al Magistrato, e là ottenne la promessa che, in casi di necessità, sarebbe stato accordato di accedere al «lieu d'aisance» del corpo di guardia.

Iermattina, scioperanti maschi e femmine, ripresero il loro posto nella sala degl'incanti...

L'arrivo dell'«Oceania». Come ci aveva preannunciato un marconigramma pervenutoci per il «Piccolo della Sera» di ierlaltro, ieri mattina arrivò qui da Buenos Ayres, in 27 giorni di viaggio, il pir. «Oceania» dell'A.-A., comandato dal cap. Pio Ivancich.

L'«Oceania» fece scalo a Montevideo, S. Vincenzo, Las Palmas, Cadice e Napoli. In questi due ultimi porti sbarcò parecchi passeggeri di prima, seconda e terza classe: qui ne sbarcò 61, dei quali 3 di prima classe (2 di Trieste e 1 diretto a Zara) e 55 di terza -operai che rimpatriavano dall'Argentina e dall'Uruguay.

Gli altri tre passeggeri - un triestino, un carintiano ed un tedesco - erano... di quarta classe: si erano.... dimenticati di prendere il biglietto al momento dell'imbarco, a Buenos Ayres.

Subito dopo che l'«Oceania» fu ammesso a libera pratica, i tre passeggeri a sbafo furono presi in custodia dagli organi della polizia e scortati in via Tigor.

I treni della Meridionale nei giorni di Pasqua. In vista della probabile grande affluenza di viaggiatori nei giorni delle feste pasquali, sono state prese le seguenti disposizioni sulla linea Trieste-Cormòns:

Il sabato santo, 18 aprile, in caso di bisogno verrà fatto partire un treno speciale di passeggeri per Gorizia alle ore 4.28 del pomeriggio, pel Bivio e non toccando Nabresina, e giungerà a Gorizia alle ore 6.4.

La domenica ed il lunedì di Pasqua si muoveranno fra Trieste-Gorizia-Cormòns e Trieste-Nabresina i soliti treni estivi di piacere. Le indicazioni in proposito sono già state pubblicate.

Il lunedì di Pasqua il treno 88/1017 da Trieste per Gorizia sarà diviso in due parti. La seconda parte partirà da Trieste all'1.15 pom. I treni italiani 1018/87, 1020/93 ed il treno celere 1006/25 Gorizia-Nabresina-Trieste si muoveranno in due parti; la seconda parte seguirà con un intervallo di 10 minuti.

Martedì 21 aprile in caso di bisogno il treno speciale di passeggeri partirà da Trieste pel Bivio a Gorizia come nel giorno 18 aprile.

Le gite festive del Lloyd per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che per le gite per Venezia, del 12 e 19 corr., che abbiamo annunziato a suo tempo, vennero destinati i comodi e celeri piroscafi «Palacky» e «Salzburg, e precisamente il «Palacky» partirà il 12 ed il «Salzburg» il 19.

Convegni sociali. Il «Club Veloce Triestes» indice una gita alla volta di Divacciano con partenza della prima squadra alle 8 ant. dal Caffè Milano e la seconda dal medesimo punto all'1.30 pom. per Opicina-Cesiano, per ricongiungersi alla prima; alla sera ritrovo nella trattoria «Ai due leoni».

* Il Circolo Tergeste darà domani, alle 3.30, nella nuova sala Pacinotti (in via Antonio Pacinotti, allo sbocco della galleria di Montuzza) un trattenimento di conversazione e danza.

L'orribile suicidio di ierlaltro

Per i dissidi fra i genitori!

Abbiamo detto ieri di quella povera giovane Eliè Smerdù, che scelse per morire il mezzo orribile di bere acido solforico concentrato. Aveva non 32 anni, come ci era stato detto; ma soli 26. Era nata e pertinente a Trieste ed abitava, in subaffitto, in via C. Donadoni N. 12, una stanzetta insieme a suo padre, Antonio.

A quanto abbiamo rilevato, la povera ragazza in questi ultimi giorni si era accorata straordinariamente delle continue quistioni che il padre aveva con la madre e che li avevano indotti a dividersi e, sebbene fosse andata ad abitare con il padre, pure era disperatissima di star lontana dalla mamma.

I funerali avranno luogo oggi.

Asfalto che prende fuoco. Ieri alle 3.15 pom. i vigili dell'appostamento principale furono chiamati in via della Ferriera ove, accorsi, trovarono che dell'asfalto messo a liquefare in una caldaia aveva preso fuoco, comunicando l'incendio anche al vicino steccato d'una casa in costruzione. In breve il piccolo incendio fu spento. Danno irrilevante.

La vecchietta innamorata, alla polizia.

— Signor, bongiorno.

— Buon giorno. Venga avanti; desidera?

— Una cossa molto importante, signor commissario. Mi sono una dona molto disfortunada...

— Si spieghi e faccia presto.

— Ah, no, a ste condizioni non posso parlare: se trata dela mia esistenza e no ghe dico quanto scombato e sofro.

— Venga al fatto.

— Io sono inamorada... El perdonino se devento rossa, ma dir certe cosse non sono de mia abitudine. Mi amo un giovanoto che mi vuole molto bene e non potiamo essere felici causa la sua... inospite famiglia.

— Ma; veramente...

— Non la mi interompi, lo prego. Lo conosso de do ani e quel mostricio mi ha rubado il cuore.

— Vuole accusarlo di furto?

— Lei scherzano; el signor commissario el xe molto risibile stassera... Continuo: Carleto - si chiama Carleto - el xe bel come un Opolo, biondo come lei e anche i mustacchi el li ga come lei... ah, una vera belezza.

— Ma, signora mia, queste cose m'interessano poco e...

— Anche a lei? Tuti i dici cossì! Io finirò col suicidarme. Lui, Carleto, el me vuol bene, comprende, e sua mamma e quella scimmia de sua sorela hanno il muso roto de dire che per lui sono tropo rancida... Andemo: quanti anni mi fano lei?

— Non me ne intendo.

— Ghe ne ho trentadò: i xe i dispiaceri che mi hanno inveciada, se capissi subito. El guardi: gnanche una ruga non go... Rancida a mi! Gente senza fisico umano!

— Ma ancora non si è spiegata...

— Eco, io voria che lei metesse un poco a posto quele donnaccie che me minaciano di strazzar la paruca e de farme inghiotire i denti finti... Paruca, denti finti, oh, no! la è tuta roba mia...

— Quanti anni ha Carletto?

— Vin.... ma questo no importano: lui mi vol bene e tanto basta. El le chiami e se no le se dimostra pentite, el le mandi in prigione... Mi ho legesto molto, signor commissario, e de queste cose me intendo assai...

Il commissario, tanto per levarsela dai piedi, promise alla vecchia - doveva avere almeno sessant'anni, incartapecorita com'era - che la avrebbe accontentata e prese in nota l'indirizzo della madre di Carletto.

La vecchietta fece un bell'inchino e poi si avviò agile e lesta verso la porta, mormorando:

— Ah i dispiaceri, i dispiaceri...

«Son mi e no el nome che va in buso». Ieri notte verso le 12, in via di Crosada fu arrestato un giovanotto sui trent'anni, all'apparenza facchino, il quale, ubriaco, cantava e schiamazzava in modo da turbare la quiete notturna, e, ammonito a far silenzio, se la era presa con le guardie, gridando al loro indirizzo parole di scherno e d'ingiuria. Anche quando fu all'ispettorato il giovanotto si comportò in modo arrogante e non volle dire il suo nome.

— El mio nome?... a vualtri no ve lo digo gnanca se me taiè la lingua: son mi che vado in buso e no el nome e se no fe' presto, mando par aria tuto quanto.

Ma non si tardò ad apprendere chi egli fosse. Una delle guardie sopraggiunte poco dopo, lo riconobbe per Pietro R., di 30 anni, bracciante, da Capodistria, abitante in via Chiauchiara.

Eccessi durante il concerto. L'altra sera verso le 11, una guardia presentò all'impiegato d'ispezione alla polizia un uomo sui quarant'anni, che aveva arrestato poco prima nella trattoria «All'Au-

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

La favella umana non possiede i termini adeguati per dare espressione ai sentimenti di viva gratitudine e di riconoscenza eterna che mi legheranno per sempre al geniale operatore e carissimo collega **Prim. Dr. Sebastiano Gattorno,** il quale con magistrale valentia, somma perizia e fulminea rapidità, strappò a certa morte la mia consorte OLGA già agonizzante per improvvisa e letale emorragia interna, conservando così la madre a due tenere bambine ed a me la sposa adorata. Accetti perciò l'illustre ginecologo queste misere righe, quale pallido riflesso di quanto il cuore non giunge ad esprimere.

Ed un grazie di cuore s'abbiano pure i signori colleghi **Dr. Romolo Liebmann** assistente e **Dr. Egono Rovelli** secondario, i quali validamente cooperarono al buon esito dell'operazione e dell'ulteriore decorso.

Dr. Paride Candioli.

Signor Giov. Cillia,
Depositario generale
della „PETROLINA AMERICANA WIELMAN"
Qui.

M'interessa esprimerVi la mia gratitudine, poichè coll'uso della „Petrolina Americana Wielman" non mi cadono più i capelli e mi è sparita la forfora per incanto. Con tutta stima

Noemi Badanai
Via G. Parini 9.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Avvertimento urgente!
chiedete soltanto
Selters reale
per evitare lo scambio con le cosidette acque di Selters impregnate artificialmente, e contrariamente alla Selters reale, sono acque fabbricate quindi da considerarsi di niuna efficacia.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. *Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris*

La migliore bibita fortificante
per sani ed ammalati, che facilita specialmente la digestione. **Completo surrogato del Cognac francese:** queste sono le ottime qualità riconosciute del
COGNAC
della vecchia e rinomata ditta produttrice
Gróf Keglevich István utd.
Vendesi ovunque. **PROMONTOR** Vendesi ovunque

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
medico-dentistico
— DEL —
Dott. Ermanno Bodo
RESTA CHIUSO
fino a Lunedì 27 corr.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Dott. Giorgio A. Maglich
Ingegnere e geometra civile autorizzato
Perito giurato giudiziale
Via S. Nicolò N.ro 34
Assume qualsiasi lavoro d'ingegneria civile, scomparti di fondi e piani a scopi tavolari, a prezzi modicissimi.

CERCASI
ABILE DIRETTORE
approvato, per un **lavoratorio di scalpellino,** calcolatore sicuro e che conosca una lingua slava. Offerte con copie di attestati ed indicazione delle pretese, inviare alla: **„Erste Südsteierische Stein-Industrie-Gesellschaft"** a **Cilli.**

SARG, Vienna
60 centesimi
KALODONT
60 centesimi
La migliore pasta dentifricia

Società di Navigazione a Vapore „ISTRIA-TRIESTE"

Si porta a conoscenza del P. T. Pubblico che col giorno **14 corr.** partendo da Trieste, viene attivata la

Linea celere Pola-Trieste
e ritorno
toccando ROVIGNO e PARENZO
col celere piroscafo
„ISTRIA"

Partenza da Pola tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, alle **5 ant.** arrivo a Trieste alle 10 ant.

Partenza da Trieste (Riva Pescatori) tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, alle **3 pom.,** arrivo a Pola alle 8 pom.

TRIESTE, 11 Aprile 1908. **LA DIREZIONE**

LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita **candele** all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere **a prezzi miti qualunque funerale.**
Devotissima LA DIREZIONE.

INGHAM WHITAKER & C.
MARSALA
Vini di Marsala genuini in bottiglie ed in fusti
à 25, 50, 100 litri e più, presso la ditta
C. FEGITZ - TRIESTE, Tergesteo, Via del Teatro 2
rappresentante per TRIESTE, l'ISTRIA, la DALMAZIA, GORIZIA e FIUME.

Apparati fotografici ed accessori
VITTORIO POLLI, Corso 2, primo piano
GRANDE LABORATORIO DI SVILUPPO E STAMPA.
Specialità Ingrandimenti.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"

Il piroscafo salone
„HUNGARIA"
partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.—** pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.—** pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

= **Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419.** =

Primo Stabilmento Vetrario Triestino
G. MAFFIOLI & C.i Succ.
ROIANO (edificio proprio)
Munito dei più recenti sistemi di macchine per la lavorazione artistica di molatura semplice e sagomata, argentatura, appannatura ed incisione ad acido, curvatura, legatura a piombo ed in ottone di
Cristalli, Specchi e Lastre
DEPOSITO SEMPRE RICCAMENTE FORNITO DI CRISTALLI DI QUALUNQUE MISURA.
NB. A maggior comodità, i P. T. signori clienti potranno impartire le ordinazioni tanto direttamente allo Stabilimento (telefono N. 1712) quanto alla Ditta ZENNARO & GENTILLI, Negozio Piazza S Giovanni; Scrittoio Via Pierluigi da Palestrina N. 3.

La SETA SVIZZERA è la migliore!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombrè, Armûre granitè. Louisine. Taffetas, Mousseline di cm 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco a colori uniti e variotinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati,** franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Amministrazione Marchese de Concina
in Villanova di Farra presso Gradisca
(le massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890 Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886 Vienna 1906 Diploma d'onore alla Medaglia d'oro)
VINI VECCHI
finissimi, in fusti ed in bottiglie, delle VIGNE già LEVI
ROSSI: **Cabernet** (Bordeaux), **Pinot noir** (Borgogna), **Blaufränckisch** della Franconia
BIANCHI: **Pinot Blanc** (Borgogna), **Sauvignon blanc.**
Vino fino da pasto in fiaschi da litri 1½ per Corone **1.40** (fiasco compreso franco a domicilio) in fusti per Ettolitro Corone **75.—,**
Non si accettano ordinazioni inferiori a sei fiaschi. - I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.
RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO:
VITTORIO RAINIS, Trieste, Via Belvedere 2 A. Telefono 1798.

rora», in via Giosuè Carducci, perchè, un po' brillo, commetteva eccessi, disturbando gli altri avventori ivi convenuti per il concerto musicale. La guardia narrò che, all'intimazione d'arresto, l'uomo si era posto a urlare e, appena uscito sulla strada, dopo essersi dimenato furiosamente, s'era svincolato dalla stretta e la aveva colpita con un pugno ad una spalla. Poi, riafferrato, si era recisamente rifiutato di seguirla, dicendo. «Lu el vol menarme in buso e mi no voio vignir: s'el xe bon, el me porti». In quella, però, era sopraggiunta un'altra guardia e, in due, erano riuscite a condurlo alla polizia.

L'imputato, che era molto ubriaco, si qualificò per Carlo G., di 37 anni, giornaliero, dalla Germania; e negò di essersi comportato in quel modo. Nondimeno fu trattenuto a disposizione del Giudizio distrettuale.

Scottature. Francesca Vouch, di 27 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 5, ieri si riversò accidentalmente addosso dell'acqua bollente e riportò larghe scottature all'avambraccio e alla mano sinistra. Per le cure necessarie si recò alla Guardia medica.

★ Iersera fu accompagnata all'Ospedale Rosa Copriusec, di 31 anni, abitante alla Stazione della Meridionale a Opicina. La Coprivsec, avendo inavvertitamente messo la mano destra in una caldaia d'acqua bollente, se l'era fortemente scottata. Venne accolta nel riparto dermatologico.

Caduta da un'armatura. Ieri mattina, verso le 11 e mezzo, il manovale Giuseppe Lacovich, di 62 anni, abitante in via Conti N. 40, mentre lavorava in una casa in costruzione in via Pasquale Besenghi, causa un falso movimento cadde da un'armatura alta tre metri e mezzo da terra. Il disgraziato non potè più rialzarsi. Un dottore della Guardia medica, recatosi sul luogo, constatò che il disgraziato aveva riportato la frattura del crure sinistro e dopo avergli prestato le cure più urgenti, con lettiga lo fece trasportare all'Ospedale.

Atterrato da un carro. Iersera il bandaio Luigi Fragiacomo, di 17 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, mentre si recava a casa fu atterrato da un carro e riportò la frattura del malleolo destro. Il medico della Stazione centrale di soccorso gli prestò le cure più urgenti, quindi lo consigliò di recarsi all'Ospedale.

Afferrato da una «trasmissione». Nel pomeriggio di ieri il meccanico Teodoro Tiani, di 37 anni, abitante in via Cecilia N. 8, mentre era intento al suo lavoro in una fabbrica di burro artificiale fu travolto da una cinghia di trasmissione e lanciato in alto. Cadendo, riportò la distorsione del piede sinistro.

Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

Morsicata da un cane. Iersera fu accompagnata alla Guardia medica la ragazzetta Ersilia Bidoli, di 11 anni, abitante in via della Ghiaccera N 6. Era stata morsicata da un cane al polpaccio sinistro e alla mano destra. Il dottore le cauterizzò le ferite.

Cadute. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato alla Guardia medica lo scolaro Edoardo Dvorzach, di 9 anni, abitante in via dello Scoglio N. 24, il quale era caduto da un muricciuolo e aveva riportato una ferita lacera al capo.

Corrispondenza aperta. *Un della fredda.* Il confine amministrativo fra il Trentino e il Tirolo parte dal Sasso di Capello, scende al passo di Sella, tocca la cima di Rocca, include Trodena, giunge al m. Corno e scende all'Adige, che attraversa fra Cadino e Salorno; dalla Valle dell'Adige s'innalza all'Horraut, piega parallelamente all'Adige toccando il Roen, il passo della Mendola, il Penegal, giunge al m. Luc, piega a nord toccando la cima Trenta e le vedette dominate dalla cima Venezia a pochi chilometri dal Cevedale. Politicamente il Trentino confina a est col Veneto e ad ovest con la Lombardia. Le città meridionali del Trentino sono Rovereto, Ala, Arco e Riva. — *Ammiratrice.* Sarà un gran predicatore; ma.... come si fa? Mezza dozzina di conferenze ogni sera, e ascoltare anche la predica? — *Lava. Fiume.* Non diamo indirizzi di case in Commissioni. Per quell'articolo si rivolga per informazioni al nostro Museo Commerciale (Edificio di Borsa). — *Armerreisender.* La via più economica fra Trieste e Losanna è Cervignano-Mestre-Milano-Domodossola-Briga. Trieste-Losanna II cl. andata e ritorno, biglietto combinato, cor. 97.50. Losanna, sul lago di Ginevra, è fabbricata in gran parte in collina. Clima mite, salubre. — *Straniera.* Per Genova, partendo alle 5.47 ant. via Cervignano, Milano, si arriva circa alle 7 pom. dello stesso giorno. A Milano si arriva alle 3.05 pom. Si cambia treno a Mestre e a Milano. — *Viaggiatore.* Da Trieste a Milano non si rilasciano biglietti d'andata e ritorno. Può prendere un biglietto combinato. Per le altre informazioni si rivolga all'Agenzia delle Ferrovie dello Stato (Hotel de la Ville). — *Ettore S.* Si può prendere il biglietto ridotto per Roma alla stazione di Cormons. Non si domandano tessere, però è obbligatorio l'esborso di L. 6.25 per la partecipazione al Concorso ippico. — *Liberale.* La Sua domanda è incomprensibile. — *Mila.* Per i suoi 16 anni fa miracoli. — *Madre.* Una lettera da Trieste a Nuova York impiega dieci giorni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.0, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 754.4. Oggi: alta marea 6.20 ant. e 7.48 pom. - Bassa marea 1.02 ant. e 1.03 pom.

Ogni giorno una. Fra marito e moglie.

— Mio caro - dice la moglie melanconica - se tu muori prima di me, mi aspetterai su quella spiaggia lontana, non è vero?

— E' probabile - risponde il marito, con uno sbadiglio - ho sempre avuto da aspettarti da per tutto dove sono andato.

TEATRI.

Politeama Rossetti. «La moglie di Narciso» di L. Varney è una graziosa operetta in tre atti rivestita di musica vaporosa, elegantemente istrumentata. L'orchestra, sotto la direzione del maestro Domenico Lombardo, suonò con mirabile fusione, e peccato che il vasto ambiente non avesse lasciato gustare tutte le finezze dell'interpretazione. Una fragorosa salve di battimani andò all'indirizzo dell'orchestra dopo il delicato preludio del primo atto. Molti furono i pezzi gustati, fra cui il quartetto della seduzione all'atto primo, la canzone di «Estella» all'atto secondo, ed il grazioso quartettino all'atto terzo. In generale lo spartito venne molto gustato e se venissero un po' accorciate alcune scene, l'operetta guadagnerebbe ancora più.

La signorina Aida de Lys si fece valere iersera quale attrice e quale cantante. Cantò miniando con molto garbo tutta la difficile parte di «Estella». Graziosa e civettuola, è stata ammirata per l'eleganza dei costumi, applaudita a scena aperta dopo le sue arie e richiamata dopo ogni atto. Il signor Bertocchi fu un buon «Narciso», ed un ottimo «Ippolito» il signor Urbano. Bene il Bertini (Renardel) efficace nella scena dell'ebbrezza all'atto secondo. Vanno ancora menzionate le signore Calligaris (Palmira) e Dorel (Eglantina) ed il Lamari (Saint Phar). Di gusto squisito i costumi delle prime parti.

La graziosa operetta viene replicata questa sera.

Fenice. Un bel pubblico e moltissimi applausi a tutti i numeri del programma, ieri alla serata «high-life».

Oggi serata comica a beneficio di tutti i «clowns» della compagnia. Comparirà pure il «clown» Andrée con la sua bambola misteriosa, numero di speciale attrattiva. Chiuderà lo spettacolo l'emozionante numero dei leoni.

Domani due rappresentazioni.

SPETTACOLI D' OGGI.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. *La moglie di Narciso*, in 3 atti del m.o Varney (nuovissima).

FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione variata.

FILODRAMMATICO. Cinematografo «The Biograph». Ore 5, 6.15, 8 e 9 pom.

LIBRI NUOVI.

L'orgoglio nella vita e nell'arte, di Ugo Valcarenghi. Dizione tenuta nel salone della Camera di Commercio ed arti di Torino e nel Teatro Toselli di Cuneo. Casa editrice italiana (Venaria Reale). L. 0.50.

Napoleone I, di Licurgo Cappelletti, professore di Storia nel R. Istituto Tecnico di Firenze. Con XXII foto-incisioni. Seconda edizione riveduta e corretta. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 2.50.

La moneta e la falsa monetazione, di U. Manucci. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 3.

Sonetti istriani, di Giovanni Quarantotto. Editore: Gaetano Coana Parenzo.

Il Canzoniere di Francesco Petrarca secondo l'autografo con le note di Giuseppe Rigutini rifuse e accresciute per le persone colte e per le scuole da Michele Scherillo. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 2.50.

Nuovi studi Manzoniani, di Francesco D'Ovidio. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 6.50.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Ancora il materasso di cotone

Incidenti ulteriori per il piede libero

Un telegramma al Ministro della Giustizia..

Ieri all'una pom. fu ripreso il dibattimento contro il marinaio Simone Vucina, accusato di furto di cotone. Il dibattimento - come riferimmo ieri - era stato prorogato su proposta del dif. avv. Wondrich, il quale voleva che il materasso contenente il cotone pretesamente rubato, venisse portato nell'aula, periziato alla presenza dell'accusato e della Corte e mostrato ai testimoni di difesa.

Ieri il materasso fu portato nell'aula. Il perito signor Vernouille, esaminato il materasso ed il cotone (che furono dall'accusato riconosciuti come suoi) disse che il cotone era nuovo e che di cascami non c'era nel materasso la minima parte. Le tracce di nero, poi, che il cotone presentava, derivano dall'essere stato in vicinanza dell'involucro.

Pres.: Il cotone poteva conservarsi bianco e fresco come appare, se il Vucina lo avesse adoperato, come asserisce, per sette mesi?

Per.: Non si può escludere.

Pres. (all'accusato): Lei, alla Polizia disse di aver ricevuto il cotone in dono da un fuochista. Quanto di questo cotone ricevette in regalo?

— Quel che xe in cussin. Quel che xe in stramazzo xe tuto mio.

— In Polizia non disse così.

Avv. Wondrich: Desidero sapere in quale lingua fu interrogato l'accusato, alla Polizia.

Acc.: Mi parlavo croato, e l'ispetor 'talian...

Pres. (alla guardia Crisciach): Da chi fu interrogato l'accusato?

— L'ispetor Clarich lo ga interogà.

— Conosce lo slavo l'ispettore?

— La pol creder: se 'l xe slavo!

Avv. Wondrich: Propongo la citazione dell'ufficiale di Polizia sig. Hermann, il quale fu presente all'interrogatorio.

P. M. Ed io mi oppongo. L'accusato ha parlato in croato, e l'ispettore e l'ufficiale conoscono il croato, ed hanno parlato croato anch'essi.

Avv. Wondrich: Ho proposto quella testimonianza unicamente perchè vedo che il presidente dà eccessiva importanza al costituto dell'accusato fatto dinanzi alla Polizia.

Pres.: Era mio dovere di far presente all'accusato il suo costituto e l'ho fatto. Mi pare che più imparziale di così...

Avv. Wondrich: Non intendevo fare alcuna insinuazione. Non sono solito di farne, ed il signor presidente sa che io...

Pres.: Dichiaro chiuso l'incidente.

Avv. Wondrich: Nell'interesse del mio difeso, propongo che siano citati a testimoniare la madre e il padre di lui, sulla circostanza che essi confermeranno di aver consegnato il materasso al figlio all'atto della partenza di lui da casa. Domando, poi, che venga citato inoltre anche il nostromo di bordo del piroscafo «Ellenia», il quale potrà testificare che al Vucina fu permesso di portare fuori del piroscafo il materasso.

Il P. M. ritiene che le proposte della difesa siano inconferenti, essendovi già prove bastevoli per fornire alla Corte gli elementi di giudizio. Si rimette, ad ogni modo, nel criterio dei giudici.

La Corte fa luogo alla testimonianza offerta dei genitori del Vucina, non così a quella del nostromo. E proroga il dibattimento.

P. M. Mi oppongo, però, alla scarcerazione dell'accusato, poichè, essendo egli marinaio, potrebbe imbarcarsi e sottrarsi alla giustizia.

Avv. Wondrich: Io insisto perchè sia posto a piede libero: e offro quella cauzione che la Corte ritenga necessaria.

Pres.: Tale domanda è da farsi al giudice istruttore.

Avv. Wondrich: Ritengo di essere nel giusto, rivolgendomi al signor presidente ed alla Corte. Il presidente ha poteri discrezionali e può decidere in merito. Ripeto che mi fa pena vedere che l'accusato, da 29 giorni in carcere per un miserabile mucchio di cotone, abbia a rimanervi ancora chissà fino a quando.

La Corte si ritira, e l'avv. Wondrich, che non vuol lasciar nulla d'intentato, si reca dal giudice istruttore per domandare anche a lui il piede libero del Vucina. Sembra che anche là abbia avuto un rifiuto, poichè poco dopo ritorna e manifesta il proposito d'informare con telegramma del rifiuto ottenuto e che egli ritiene ingiustificato, il ministro della giustizia.

Il povero Vucina, intanto, ritorna in prigione.

MARINA E NAVIGAZIONE

87.500 franchi per il disincaglio del piroscafo «Perseveranza».

Il 31 ottobre 1907, il piroscafo «Perseveranza», inscritto nel porto di Trieste, che, carico di cereali, era diretto pel R. U., si incagliava presso i Dardanelli. La compagnia di salvataggio Greech inviò sul luogo un proprio rimorchiatore il quale riuscì a disincagliare il piroscafo. Avvenuto il salvataggio, la compagnia Greech chiese agli armatori un compenso tale che essi rifiutarono, ricorrendo alla Corte dell'Ammiragliato di Londra, per un'equa definizione della vertenza. Ora la suddetta Corte ha emesso il suo verdetto accordando alla Greech la somma di 3500 sterline, pari a 87.500 franchi, quale compenso dell'operato salvataggio, più le spese.

Per il salvataggio del piroscafo «Saline italiane».

Come abbiamo riferito, il piroscafo «Saline italiane», carico di legname da Fiume per la Sicilia, s'incagliò su di un basso fondo presso il faro di «Galiola», Quarnero. Ora è partito da Trieste il piroscafo di salvataggio «Belrorie» con tutto il possibile materiale di salvataggio, palombaro e maone, per l'alleggerimento del carico. Dopo scaricato, il piroscafo Belrorie» eseguirà il salvataggio del «Saline italiane».

Il piroscafo «Principessa Cristiana» disincagliato.

Il 9 febbraio p. p. il pir. «Principessa Cristiana» della Società di navigazione Eredi Gerolimich e C., in viaggio da Costantinopoli per i porti del Mar Nero, sorpreso da fortissimo fortunale s'incagliò sugli scogli presso Keften (costa dell'Anatolia). Tre rimorchiatori tentarono parecchie volte di trarlo dalla critica posizione, ma inutilmente. Si ricorse allora all'espediente di otturare prima le falle riportate dal «Principessa Cristiana» e poi ripetere il tentativo di disincaglio e questo finalmente riuscì. Ora il piroscafo è giunto a rimorchio a Costantinopoli, dove sarà accuratamente visitato dai periti della società assicuratrici e da quelli del «Veritas» a.-u., e, dopo le riparazioni più urgenti, sarà rimorchiato a Trieste.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Achille» da Costantinopoli e Modua, Polluce» da Fiume; i pir. a.-u. «Filippo Artelli» da North Shields, «Dalmazia» da Salona, «Maria B.» da Sebenico, «Risorto» da S. Caio, «Abbazia» da Buenos Ayres e Napoli con 61 passeggeri, «Vis» da Curzola e scali con 22 pass., «Orien» da North Shields, «Sipan» da Cattaro e scali e il veliero ital. «Marchese di S. Giuliano» da Porto Empedocle.

Partirono i pir. del Lloyd «Galizia» per Fiume, «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Triglav» per Venezia, «Franconia» per Gravosa, «Nereo» per Bona, «Szent Laszlo» per Marsiglia; i pir. ital. «Assiria» per Palermo, «Sempre avanti» per Catania, «Alleanza» per Venezia; il pir. ellen. «Thraky» per Trebisonda; il pir. germ. «Lusitania» per Amburgo e il pir. olandese «Maria» per Bona.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Quarnero» diretto a Trieste passò Tarifa il 6, «Kassa» arrivò l'8 a Marsiglia, «Szapary» arrivò il 10 a Nizza, «Olga» arrivò ieri a Blyth, «Zichy» passò Gibilterra il 9 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Thalia» in gita di piacere proseguì il 9 da Messina per Palermo, «Amphitrite» partì il 9 da Alessandria per Trieste, «Koerber» diretto a Bombay proseguì il 9 da Suez per Aden.

GUGLIELMO II A POLA

La «Giovine Pola» a congresso - Giunta comunale Liceo femminile provinciale - Rovine romane

Pola, 10 (ritard.). L'imperatore di Germania giungerà a Pola il 7 o l'8 maggio, di ritorno dalla crociera. Per quell'epoca sarebbe a Pola anche l'arciduca Francesco Ferdinando in rappresentanza dell'imperatore. Per ricevere gli ospiti si fanno già preparativi.

★ Iersera si tenne il congresso generale della «Giovine Pola», sotto la presidenza del sig. Bilucaglia, il quale rivolge elevate parole alla memoria di Edmondo De Amicis, e ricorda la parte presa al lutto dalla «Giovine Pola». S'augura poi che la nuova direzione porti a compimento le pratiche per tenere una solenne commemorazione. Il presidente commemora i soci defunti Giovanni Hinkelmann, Orfeo Genovese e Antonio Delbello. Il segretario sig. Volcher espone indi la relazione dell'attività sociale; enumera le feste organizzate dalla «Giovine Pola», tra cui quelle recentemente organizzate in onore di Antonio Smareglia. Legge una lettera di caldo ringraziamento dell'illustre maestro. Esprime parole di vivo elogio al prof. Zago, che eseguì la magnifica statua di Dante che ora adorna la sede della Società, ed al maestro della fanfara sociale sig. Rocco, che si prestò con grande amore. Ringrazia ancora quella gentile schiera di signorine che formò il comitato nelle feste sociali. La relazione del segretario Volcher è accolta da applausi.

Il cassiere signor Lino Privileggio espone il bilancio sociale per il periodo dal 1. dicembre a tutto oggi. L'introito nei quattro mesi fu di corone 3.986.15, l'esito di corone 3.357.85, il civanzo cassa depositato alla civica Cassa di risparmio è di corone 628.20. Il patrimonio mobiliare della «Giovine Pola» è di cor. 3.289.70. Il cassiere chiude raccomandando a tutti di fare maggiori elargizioni e augurandosi che nel prossimo congresso sia presentato un bilancio più florido, acciocchè la Società sia in grado di resistere alla trame dei nemici (applausi). Parlano indi

Vestiti da Uomo e Ragazzi

Taglio recente, stoffe novità

IGNAZIO STEINER

Trieste - Gorizia

SIGNORINA Corrispondente tedesca, dattilografa su tutti i sistemi di macchine, perfetta stenografa, occupata presentemente presso una grande fabbrica elettrica nella Stiria, non licenziata, causa circostanze famigliari, **cerca posto** consimile a Trieste od in provincia. — Offerte sub «Strebsam 30» all'Ufficio Annunzi KIENREICH, GRAZ.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

INDIRIZZI raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 1688 I — Budapest V, Nádor-uteza 20. Prospetti gratis.

Raffaele Thümmel
ARTICOLI PER MODISTA
Corso 23 p. t.
Si tingono, lavano ed arricciano
Piume di struzzo, fiori, ecc. ecc.

Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con qualunque tempo, indifferente se di giorno o di sera
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura
A. JERKICH
Via delle Poste N. 10
Aperto fino alle ore 9 pom.

Il gusto soave
del Torero (vino amaro speciale) ed il suo effetto salutario come tonico, digestivo e rinforzante, lo rendono una bibita da dessert di primo ordine. Prego assaggiatelo. In vendita ovunque a Cor. 2 la bottiglia, nonchè a bicchiere. Deposito gener. presso E. Jureev, Trieste, Acquedotto 9.

BYRRH
è un vino fortificante che può venire preso prima e dopo i pasti.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

NOVITÀ EMOZIONANTI!
Dischi per Grammofono,
CELEBRITÀ
Patti, Melba, Tamagno, Caruso, Ruffo, ecc.
DISCHI DOPPI (con 2 pezzi)
al prezzo dei semplici.
AUDIZIONI GRATUITE!
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.
Cataloghi gratis.

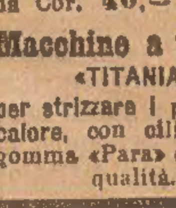
Petrocaptol
unica lozione per i capelli di reale efficacia.

Rara occasione!
viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore, guadagnano giornalmente da 15 fino a 30 corone. Alcuni viaggiatori guadagnano più di 180 Corone settimanalmente. - Rivolgersi a **Charles Horton,** Kattowitz A 12 (Slesia)

Assaggiate le rinomate
PINZE e gli squisiti **PRESNITZ**
della pasticceria
GIUSEPPE WEBER
Via Carlo Ghega N. 4.
Spedizioni postali per qualsiasi destinazione.

„TITANIA" è la miglior macchina celere dell'epoca presente per lavare a vapore la biancheria.
Approvata le migliaia di volte.
NOI GARANTIAMO:
che ogni macchina lava la biancheria perfettamente bene e la rende di una bianchezza straordinaria; che risparmia la biancheria in modo non mai ancora raggiunto; che un fanciullo può manovrare la macchina; che si risparmia 75% di tempo, sapone e combustibile
NOI PRENDIAMO DI RITORNO
ogni macchina che non possiede queste proprietà.
La macchina «TITANIA C» lava 52 camicie in 15-20 minuti.
Prospetti, avvisi, referenze, gratis. Cercansi Rappresentanti.
TITANIA-WERKE, Wels 160 (Austria sup.) Fabbricazione speciale di
Macchine da lavare, produttori di vapore, macchine per la seminagione ecc.

MANGANELLI
per biancheria



con 2—3 rulli di legno duro, costruiti nel modo migliore, con garanzia per 5 anni, da Cor. 40,— in poi.
Macchine a vapore
«TITANIA»
per strizzare i panni col calore, con cilindro di gomma «Para» di prima qualità.

Nuova Calzoleria Triestina
Via Carducci, vis-à-vis ai Volti di Chiozza
STAGIONE DI PRIMAVERA. Assortimento di Stivaletti e Scarpe di pelli nere e colorate per Signore, Signori e fanciulli.
Ricco assortimento SCARPE DI TELA.
MODELLI FORME E COLORI RECENTISSIMI
Prezzi d'assoluta convenienza.

Pulitura a vapore di piume per letti!
Piume per letti, igieniche
preparate secondo un processo brevettato.
„ZUM MARABU"
Budapest, Károly-körut 7, telefono 71-25.
Le spedizioni vengono rimandate in giornata

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Concia-Tintoria di Pelliccie
con lavoratorio da pellicciaio
ANTONIO ALBERTI
Via Ponziana 656
Riceve in custodia Pelliccie, Tappeti ecc.
garantendo contro il fuoco, il furto e il tarlo.

Strame e tritume di torba
sostituisce la paglia per gli animali domestici, inodora, igienica, di straordinaria potenzialità assorbitiva e dà un giaciglio asciutto. Fornisce un eccellente concime.
Tritume di torba per scopi igienici. Potenzialità assorbitiva ancora maggiore dello strame. Adatto per disinfezioni, scopi chirurgici per fasciature, conservazione carni, pesci, frutta, uova e per pacchi di spedizione.
Deposito FRATELLI METTEL
Via Poste N. 14

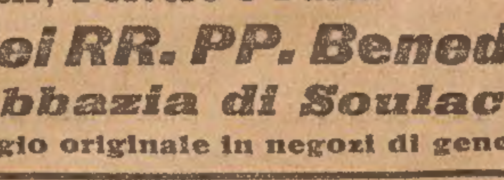
VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro,** offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6. Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo** e **giuoco di birilli.**

Elisir

Polvere

Pasta

Pasta in tubetti



Elisir, Polvere e Pasta
Dentifrici dei RR. PP. Benedettini dell' Abbazia di Soulac
Vendesi in imballaggio originale in negozi di generi affini.

MARCA DEPOSITATA

„IGIENICO"
(BREVETTATO)
Insuperabile Ritrovato
per ridonare ai tessuti l'aspetto di nuovo
Indispensabile per la biancheria da tavola, letto, toiletta, camicie molli (senza amido), corredi da sposa, vestiti bianchi o colorati di tela o cotone, vitrages, cortine, veli ecc. ecc., rende il tessuto consistente e d'una pastosità eccezionale, simile al velluto. Il tessuto di cotone prende il bell'aspetto della tela di Fiandra.
Efficacissimo per tutti i tessuti, sieno essi di lino o di cotone, come pure di lana o di seta.
Agisce sui tessuti quale disinfettante — Prezzo per ogni pacchetto cent. 50
A titolo di prova si spediscono contro rivalsa pacchi postali da 24 pezzi l'uno.
L. Chiozza & C. - Cervignano (Austria)

vari soci; i signori G. Petronio, E. Mantovani, dott. De Fiori, Mazzarolli, Descovich, Privileggio, Benedetti propongono modificazioni all'ordine del giorno. La seduta è sospesa per passare alla nomina della nuova direzione. Dal primo spoglio delle schede risulta eletto, a maggioranza di voti, a presidente l'ingegnere Adolfo Manzin. Questi però declina la carica. Perciò si passa ad un nuovo spoglio, e la nuova direzione riesce così formata: presidente: Virgilio Volpi; direttori: Carlo Mazzaroli, Mario Horn, Marcello Postet, Giuseppe Bilucaglia, Mario Mantovani, ing. Adolfo Manzin, Ernesto Stefanini, Enrico Volcher; revisori: Giovanni Petronio, Armando Benedetti.

Il nuovo presidente sig. Volpi assume la presidenza e pronuncia un breve ed applaudito discorso.

All'eventualia, il sig. Petronio manda un saluto agli studenti accademici del Regno che furono impediti ad intraprendere la gita nella nostra regione, e si augura che la gita possa avvenire fra breve. Dopo una modificazione dello statuto, proposta dal sig. Bilucaglia, l'ing. Manzin avanza la proposta di istituire una sezione femminile della «Giovine Pola». Il sig. Bilucaglia appoggia la proposta, ma, in vista dell'ora avanzata, ritiene che manchi il tempo di trattare esaurientemente l'importante argomento. Perciò propone una commissione «ad hoc» per studio e riferta. E' accolta. I soci Deiuri e Giorgis raccomandano di sollecitare le pratiche per la gara del «foot bal» fra la «Giovine Pola» sezione sportiva e il club «Edera» di Trieste. Il sig. Trolis propone di studiare la creazione di una palestra ginnastica. Con un ringraziamento alla direzione cessante, proposto dal sig. Mantovani, il congresso è chiuso.

* La Giunta comunale terrà seduta martedì prossimo. All'ordine del giorno sono posti argomenti di interesse cittadino.

* Quest'anno per la prima volta si faranno gli esami di maturità al Liceo femminile provinciale di Pola. La data deg'i esami verrà fissata in breve. Negli esami verrà seguito il nuovo ordinamento, avendo voluto il ministero dell'istruzione limitare le materie di esami, introducendo uno spirito di modernità nella scuola. Gli esami in iscritto avranno luogo nelle lingue italiana, tedesca e francese; gli esami orali saranno limitati alla lingua italiana o la tedesca o la francese, e alla fisica e chimica. La storia e la geografia saranno limitate alla Monarchia.

* Attorno ai resti del famoso teatro Giulia al Zaro, si stanno eseguendo dei lavori per liberare quelle preziose rovine dal materiale agglomeratosi e per impedire la completa devastazione. Come è noto, il sontuoso teatro che sorgeva sulle falde del monte Zaro era ricco di fughe di colonne, di pietre preziose, di lunghe scalee, di cippi ecc. E dopo le devastazioni barbariche, nel 1630 il Deville ne portò delle altre per ottenere i materiali occorrentigli per l'erezione del castello. Cosicchè ora del teatro Giulia non rimangono che pochi preziosi resti, attorno ai quali in questi giorni si sta erigendo un muro di cinta con una scaletta per comodità dei visitatori. Durante i lavori di questi giorni vennero alla luce dei resti magnifici di marmo greco, cipollino e di marmo verde antico, ormai tanto raro. I marmi furono presi in consegna dal Museo civico.

Nuove comunicazioni Pola-Lussinpiccolo

VIENNA 10 (B). Verso la metà d'aprile si avrà un notevole miglioramento delle comunicazioni marittime con Lussinpiccolo. Il numero delle traversate Pola-Lussinpiccolo sarà aumentato di tre per settimana. Il piroscafo «Quieto» dell'Istria-Trieste partirà provvisoriamente per la durata della stagione di cura il martedì, venerdì e sabato alle 2 pom. da Pola ed arriverà alle 6 pom. a Lussinpiccolo, ed il mercoledì e domenica alle 2 pom. ed il sabato alle 8 pom. ritornerà da Lussinpiccolo.

LE ELEZIONI A PIRANO

Serata carducciana

Pirano 10. La Giunta pubblica il seguente avviso:

Si porta a pubblica notizia che le elezioni della Rappresentanza comunale avranno luogo nei giorni 25, 26, 27, 28, 29 e 30 aprile corrente. Gli elettori del III corpo saranno divisi in 4 gruppi a seconda del loro luogo di dimora. Sulla base di tale divisione la votazione da parte degli elettori di questo corpo seguirà col seguente ordine:

1. nel giorno 25 voteranno gli elettori dimoranti nei villaggi di S. Pietro dell'Amata, Villanova, Padena ed in tutti i Comuni di Castelvenere e Salvore. Inoltre tutte le persone dimoranti fuori del Comune locale di Pirano;

2. nel giorno 26 voteranno gli elettori dimoranti nelle campagne del Comune censuario di Pirano;

3. nel giorno 27 gli elettori dimoranti in città dal N. di casa 1 al 500;

4. nel giorno 28 gli elettori dimoranti in città dal N. 501 al 1002.

Ogni elettore dovrà comparire nel giorno fissato per il suo gruppo e ove avesse a comparire in altra giornata non sarà ammesso al voto. In ognuno dei quattro giorni tutti gli elettori del gruppo chiamato a votare nel giorno rispettivo verranno ad uno ad uno chiamati a dare il voto nell'ordine in cui sono inscritti nella lista. Dopo finito questo appello voteranno tutti gli elettori del gruppo che prima non fossero stati presenti. La votazione durerà in tutti i 4 giorni dalle 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 pom., alla quale ora verrà chiusa ammettendosi però prima al voto gli elettori che fossero ancora presenti.

Gli elettori del II corpo elettorale voteranno tutti indistintamente nel giorno 29 aprile dalle ore 9 ant. alle 12 e dalle 3 alle 5 pom., osservandosi per la chiusura le norme fissate pel III corpo.

Gli elettori del I corpo voteranno nel giorno 30 aprile dalle ore 9 ant. alle 12 con le stesse norme per la chiusura.

Agli elettori non verranno intimati inviti personali non più necessari nè prescritti. Ogni corpo elettorale avrà da eleggere 10 rappresentanti e 5 sostituti.

* La Direzione della Società del Casino invita per domani a sera alle 9 i propri soci ad una serata di poesia carducciana che sarà tenuta dall'egregio comprovinciale prof. Riccardo de Luyk.

La guarnigione a Parenzo

Cassa rurale

Parenzo 10. Col treno delle 9.50 giunse qui l'altra sera la seconda compagnia del 24.o battaglione dei cacciatori, già residente a Budapest, e che formerà ora la guarnigione di Parenzo.

* Ecco le cifre del bilancio al 31 dicembre 1907 di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio: Attivo. Civanzo di cassa cor. 15.499.08; saldo attivo conto prestiti cor. 184.094.79; saldo attivo conto corrente coi soci cor. 137.939.55; saldo attivo conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 46.434.03; saldo attivo conto corrente con la sezione merci cor. 560.01; inventario cor. 358. Sezione merci: credito verso acquirenti cor. 560.01, assieme dell'attivo corone 385.445.47. Passivo. Quote sociali cor. 3616; saldo passivo conto risparmi cor. 363.936.96; saldo passivo conto corrente coi soci cor. 3938.46; saldo passivo conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 1800. Fondo di riserva cor. 8095.53. Sezione merci: debito verso la Cassa rurale cor. 560.01. Utile della gestione 1907 cor. 3498.71, assieme quindi del passivo pari all'attivo cor. 385.445.47.

Stagione d'opera a Capodistria

Conferenza alla Filarmonica

Capodistria 10. In questi giorni la nuova Società Orchestrale, a cui tutti augurano prospera fortuna per il decoro e il vantaggio del paese, ha incominciato le prove d'orchestra per la stagione d'opera, che ai primi di maggio sarà allestita dall'artista Castagnoli nel teatro Ristori. L'impresa si propone di mettere in scena la «Lucia di Lammermoor» e «La Traviata».

* Domani sabato alle 7.15 pom. l'egregio signor Arturo Bellotti terrà anche qui nella sala della Loggia per i soci della Filarmonica la sua conferenza dal titolo: «Le vibrazioni della liriva».

ALL'ASILO INFANTILE ITALIANO DI GIMINO

Gimino 10. Le cose buone, in virtù del loro valore intrinseco, divengono rigogliose e fiorenti, malgrado ogni guerra che loro si mova; così è dell'asilo d'infanzia italiano di Gimino, che sotto la abile direzione della signorina M. Dobrilla, si sviluppa ognor più. Ieri l'altro vi fu la distribuzione di 32 capi di vestiario ai bambini poveri dell'asilo, mercè i giovani giminesi che anche in mezzo ai divertimenti hanno rivolto il loro pensiero alla cara istituzione nostra.

* A favore dell'Asilo furono elargite: raccolte al giuoco del mercante in fiera cor. 5; da un comitato di giovani giminesi, quale civanzo d'un ballo cor. 38.80; raccolte alle nozze Godina cor. 8.20; dal signor Vittorio Mrach, visitando l'Asilo, cor. 50; assieme cor. 102.

Per una cantina sociale a Montona

Montona 10. Domenica scorsa, auspice la Cassa rurale, il dott. Antonio Pogatschnig di Parenzo tenne nella sala comunale, zeppa di pubblico, un'applaudita conferenza sulle condizioni presenti dei nostri viticultori e sul modo di meglio tutelare e curare i loro interessi. Accennò alle cause della presente crisi vinicola quali il modo poco razionale di confezionare il vino, la mancanza di buone marze e barbatelle americane, cose queste che fanno sì che non esiste un tipo costante di vini, per cui nei diversi mercati si fa scarsa richiesta del vino istriano. I viticultori istriani non potranno in altro modo tutelare i loro interessi che costituendo dei sodalizi i quali avessero per iscopo di migliorare e far progredire razionalmente la viticultura paesana e di provvedere all'impianto di cantieri per innesti forzati, di campi sperimentali ecc. ecc., oppure costituendo delle cantine sociali. In forma chiara spiega tutti i vantaggi di una cantina sociale ed invita i presenti a voler prendere in seria disamina il progetto di simile istituzione, destinata ad arrecare successi indubbi.

All'uopo, su proposta del dott. A. Corazza, venne nominato un comitato di quindici persone, agricoltori e possidenti, con l'incarico di studiare e di mettere in attuazione la proposta come caldeggiata dal dott. Pogatschnig.

L'elettricità nel Friuli orientale

Per l'Ospizio marino di Grado - Contro la pellagra

Monfalcone, 10. Nei giorni 23, 24, 25 ed eventualmente 27 corrente seguirà il collaudo delle centrali elettriche di Monfalcone, Ronchi, Redipuglia e Fogliano. La Commissione percorrerà tutta la linea fino al confine del distretto politico di Gradisca. Durante il collaudo la corrente sarà interrotta.

* Nella prossima stagione estiva saranno accolti gratuitamente ai bagni di Grado 50 fanciulli poveri affetti da malattie scrofolose della città e della provincia di Gorizia, dai 6-12 anni. Le domande d'ammissione, corredate del certificato medico, degli attestati di vaccinazione, di povertà e di nascita, saranno da presentarsi al Municipio di Gorizia, rispettivamente ai Capitanati distrettuali, entro il 15 maggio p. v.

* Nell'intento di promuovere la coltivazione delle qualità precoci di granoturco come mezzo di lotta contro la pellagra, la commissione pellagrologica distrettuale distribuirà gratuitamente, nel p. v. mese, seme di granoturco precoce ai piccoli possidenti e ai coloni poveri di tutto il distretto politico di Gradisca.

Commemorazione di De Amicis a Gorizia

Conferenza Torelli - Decesso

Gorizia 10. Auspice l'Unione dei docenti italiani, il maestro signor Giuseppe Franzot terrà domani sabato 11 corr. alle 11 ant., nella sala comunale gentilmente concessa una commemorazione di Edmondo De Amicis, dinanzi a tutta la scolaresca delle scuole popolari e complementari di Gorizia.

* Iersera dinanzi a gran folla di persone d'ogni ceto il docente di pittura signor Giuseppe Torelli tenne la seconda delle sue conferenze sull'«Evoluzione nell'arte» con splendide proiezioni. Erano oltre una ventina di quadri del Donatello, del Buonarroti, del Botticelli, del Verrocchio, del Dürrer ecc. Sabato sarà terza delle annunziate conferenze.

* Dopo brevissima malattia è morta la signora Paola Dörfles nata Prister, consorte del consigliere comunale e presidente del nostro Teatro, signor Erminio Dörfles e suocera del cav. ing. Benvenuto Pajer de Monriva.

Per una biblioteca popolare italiana a Sebenico

Sebenico 10. Si è qui costituito un Comitato composto dei signori Ruggero Ruggeri, Marsilio de Mistura, Giuseppe Lobasso, Tullio Nicoletti, Elio Paut, Giovanni Miagostovich per l'istituzione di una Biblioteca popolare italiana. Il Comitato ha diffuso un appello in cui dice fra altro: Il fervido amore che ci lega alla lingua nostra e il desiderio che questa venga conservata e studiata nella piccola città che diede i natali a Niccolò Tommaseo, ci spinge a istituire anche qui, come in altre città di Dalmazia si è fatto, una biblioteca popolare circolante. L'avanzarsi compatto di avversari che tentano con ogni mezzo di cancellare l'orma stampata su queste terre dalla grandezza di Roma e di Venezia, impone a noi italiani il dovere di proteggere il patrimonio prezioso degli avi, di provvedere da noi, quando da altri è vano sperare, l'aiuto a tutto ciò che può giovare alla conservazione della nostra favella, maestra anche a coloro che, resi ciechi da fomentato odio di parte, le sono pur tanto nemici. Noi confidiamo nella santità della impresa; nè ci mancherà la cooperazione dei generosi, dei benefattori, in cui è alto il concetto della civiltà e sacro il sentimento della pietà soccorrevole.

Chi vuol cooperare a quest'azione di patria carità invii libri o denari che saranno impiegati all'acquisto di quelli, al sig. Tullio Nicoletti, Sebenico.

Pensionamento e onorificenza

Zara 9. L'ingegnere superiore Leonardo de Benvenuti del servizio edile dello Stato in Dalmazia ebbe, in occasione del suo volontario pensionamento, il titolo di consigliere edile con esenzione dalla tassa.

Bizzarria.

Bimba mia tenera,
Lungi è il tuo amore;
Ma ad una lettera
Che a un'altra lettera
Molto è sensibile
Pensa il tuo core.

Spiegazione del giuoco precedente:
VA. VETTA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Aprile. — I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente. Vienna fuori borsa segna: Credit 636.75, Staatsbahn 680.75. Alpine 689.50, Lotti turchi 187.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.60 (199.90), Diconto 177.10 (176.60).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa. francese 96.47 (96.35), Italiana —.— (103.20), Spagnuola 93.67 (93.62), Banche Ottomane 726.— (726.—) Rio Tinto 1610 (1633), Lotti turchi 179.50 (178.75).

VIENNA 10 (Dopo Borsa). Credit 636.50, Credit Ungh. 743, Bankverein 530.25, Länderbank 443, Staatsbahn 680, Lombarde 134.25, Alpine 689.50, Rima 556, Carpazi 522 Schodnica 470, Lotti Turchi 187.25, Russo 1906 93.50, Hirtenberger 1009.

GENOVA 10 (Chiusa). Rendita 103.50, Banca d'Italia 1219, Commerciali 747, Credito 544, Bancaria 112, Terni 1426, Elba 448 Savona 344, Maff. 359, Aedes 83, Kerka 441.

PARIGI 10 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.53, Russo 5% 98.12, Spagnuolo 4% 93.62, Cape Copper 171, Tharsis 150, Rio Tinto 1610, Rand Mines 136, East Rand 83.50, Goldfields 74, De Beers 291, Hartmann 479, Saragosse 379, Nord Espagne 284.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.33, Lire sterline 23.94 a 24.—. Londra 240.05 a 240.65, Francia 95.65 a 95.85, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.60 a 97.90, Rendita austriaca in corone 97.60 a 97.90, Rendita ungherese in Corone da 93.60 a 93.90 Credit 636.25 a 638.25, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 632.— a 634.—, Lombarde 133.50 a 135.50, Lott. turchi 186.— a 188.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 96.47, Rendita ital. 3³/₄% —.—; Rendita Spagnuola esterna 93.62. Azioni Banca ottomana 726.—.

Parigi 10, Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 40.—, Rendita Turca unif. 94.75, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 97.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.40, Länderbank 466.—, Lotti Turchi 179.75, Banca di Parigi —.—, Meridionali ital. 678—, Azioni Rio Tinto 1616.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¹/₂, Lombardi 6—. Argento 25³/₁₆, Rend. Spagnuola 92¹/₂, italiana 102¹/₂. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2⁹/₁₆.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.75, Ferrate dello Stato 144.60, Lombarde 23.60.

Caffè. *Amburgo* 10. (Chiusa). Santos good average per maggio 31.75, per settem. 32.—, per dicembre 32.25, per marzo bre 32.50.

Havre 10. (Chiusa). Santos good; average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 41.50, settem. 41.—.

Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future stazio invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 10. Mercato stazio. Tenders in Dorhets !. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 5²⁴/₁₀₀, Aprile-Maggio 5²¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 5²²/₁₀₀, Giugno-Luglio 5²¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5¹⁹/₁₀₀, Agosto-Settembre 5¹³/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁰⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁰²/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 10, Stagno (Straits) Apert.: 144³/₄: Chiusa 143—. Rame Chilè Bars good. ord. brand. Apert. pronto 58—, per 3 mesi 58¹/₂.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 84.75, per maggio 84.25, maggio-agosto 83.25, settembre-dicembre 82.—. fiacco

Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 16.40, per maggio 16.65, per maggio-agosto 16.90, per settembre-dicembre 16.40. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 22.30, per maggio 22.15, per maggio-agosto 22.05, per settem.-dicembre 21.80. calmo

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per maggio 29.40, maggio-agosto 29.30, settembre-dicem. 28.95. calma

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 48.75, per maggio 48.75, maggio-agosto 47.50, settembre-dicembre 41.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio da 88° uso nuovo 29.25-29.50, stazio, bianco per mese corr. 32³/₈, per maggio 32¹/₂ per maggio-agosto 32³/₄, ottobre-genn. 29⁷/₈. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

MAGDEBURGO 10 (Relazione Otto Licht). Tempo sereno, mite. Le seminagioni delle barbabietole sono incominciate. Il consumo per l'Europa è presumibilmente di 10% maggiore di confronto all'anno scorso. Stocks mondiale 3,230,000 contro 3,590,000 tonnellate.

Amburgo 10. (Chiusa). Per aprile 23.20, maggio 23.20, giugno 23.25, per luglio 23.30, per agosto 23.35, per settem. 22.75. fermo

Londra 10. Java a ecell. —.—; Rapè greggio a sc. 11¹/₂. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav	Data	Osservazioni
1	Elektra	18	Scaricazione
10			
15	Assiria	10	Caricazione
3			
6	Cleopatra	16	»
9	Vindobona	17	Scaricazione
12a	Urano	11	Caricazione
12b			
13a	Ravenna	11	»
13b			
14	Argentina	12	»
17	Maria B.	13	Scaricazione
21			
22	Oceania	16	»
23			
24	Baltico	14	»
25	Cypria	11	»
Molo I	Franc. Musner	18	»
» II			
Molo IV			
» IV			
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Domani Domenica
il Deposito Telerie, Cotonerie ecc.
della Ditta
Carlo Burgstaller
TRIESTE 14 via Campanile
14 via S. Antonio
rimane chiuso
Nelle mostre: Grande Esposizione
Corredi da sposa

SALONE MODE
Piazza della Borsa 14, III
(sopra il Restaurant Steinfeld)
Modelli PARIGI e VIENNA
Vendita FIORI e PIUME
Arricciatura e tintura Piume.

Occasione favorevole per falegnami.
Vendesi prontamente
completo **Macchinario con motore a gas povero, ordigni, materiale, ecc.,** tutto per uso **lavoratorio da falegname per lavori edili e mobili.** Indirizzo **F. Fery, Fiume.**

VENDESI BELLA VILLA a CILLI (Stiria)
in **posizione splendida** e in immediata vicinanza di un magnifico bosco di abeti. — Per ulteriori informazioni indirizzarsi al „Piccolo".

Casse vuote
di legno greggio o piallato,
per qualsiasi quantitativo,
FORNISCE
GIOVANNI CONIGLIARO, TRIESTE

AUTOMOBILE
in buonissimo stato, quasi nuova, **12 HP.,** a quattro posti,
vendesi causa partenza per Cor. 4500
cioè metà del suo valore reale.
Indirizzo al „Piccolo."

A VOI intenditori d'un bicchiere di squisito vino; offroVi uso famiglia il vero Opollo di Lissa a cent. 72, Lissa bianco a 80, Terrano di Istria a 64. Trattori ecc. prezzi da convenirsi. Ottima Trappa friulana o Slivovitz Cor. 2.40 la bott. di Litri 1 ¹/₂. Refosco dolce spum. da bott. a Cor. 1.60 al litro, minimo 12 Litri. Deposito vini e bottiglieria F. Jureev, Trieste, Acquedotto N. 9

Inodore asciugante immediatamente
La migliore vernice per pavimenti — FRANCESCO CHRISTOPH — F. C. — PRAGA-ZURIGO-BERLINO — La migliore vernice per pavimenti
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph
Depositi a Trieste presso L. Battistutta, via Belvedere 15: M. Jellersitz, via del Bosco 2.
A CURZOLA: Fazinic Gius.
A LESINA: Baylon G. & figlio

200.000 pezzi di alberi per ornamento e per viali.
Specialmente bei castagni, acacie globulari, frassini globulari, bianco spino, acero ecc., come anche diversi alberi piangenti. Ogni pezzo da centesimi 80 in poi. 1 milione di ALBERI FRUTTIFERI in tutte le specie più in uso e delle più buone qualità.
100 pomi ad alto fusto, assortiti a nostro piacere, Cor. 50.
Una collezione di 100 alberi per ornamento e per viali, assortiti in almeno 10 specie, e 100 arbusti d'ornamento in 15 specie, per cor. 70. La stessa collezione composta di sole 50 piante, cor. 40.
La più bella pianta per siepi di arbusti vivi ecc. è la «Gleditschie», 1000 pezzi da 1-2-3 anni, da cor. 5 a cor. 30.
15.000.000 di piante per boschetti, abeti e pinastri bianchi, piante seminate da 1-2 e 3 anni, ogni 1000 pezzi da cor. 2 fino a cor. 8. Pini marini da 1-2 anni, ogni 1000 pezzi cor. 3. Quercie silenziose da 1-2-3 anni, ogni 1000 pezzi da cor. 6 fino a cor. 15.
Prezzo corrente illustrato invia a richiesta gratuitamente la
Gräfl. Sig. BATTHYANYSCHE Gutsverwaltung
Csendlak b. Radkersburg

Focacce e Biscotti
Koestlin

Burro genuino garantito di primissima
Lievito qualità, insuperabile, due articoli indispensabili per la confezione di
PINZE SQUISITE
Questo è il sistema adottato dal panettiere-pasticciere
ANDREA SUSIG
CENTRALE: Acquedotto N. 59
con FILIALI: Via S. Lucia, Acquedotto N. 95 e Via Conti, angolo Via Sette fontane.
TELEFONO 1546
Non si teme concorrenza neppure per i rinomati **PRESNITZ** che nessuno riesce ad imitare.
Arrostiture perfette a prezzi miti. - Farine di I. qualità. - Servizio a domicilio.
Ordinazioni per Pinze e Presnitz si assumono nei suddetti forni. - Spedizioni per la provincia.

Per Primavera-Estate.
STOFFE NOVITÀ per vestiti da signora **S. 40** in poi
SETERIE per bluse da signora **S. 70** „
ZEPHIR qualità finissima **S. 20** „
PERCAIL disegni recentissimi
Grande partita in **Sottane di Satin** nere, I. qual.
da 2.95 in poi.
Via Ponterosso 10 presso E. RUDAN TRIESTE **Via Ponterosso 10**
RICCO ASSORTIMENTO
Telerie, Cotonerie, Biancheria a metro e confezionata da uomo e donna, Tralicci, Cortinaggi, Tappeti, Fazzoletti, Busti, Polsi, Colli, Cravatte, Calze, Maglie, Guanti nonchè Guarnizioni e Articoli minuti.
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

The
TRADE MARK **Gramophone Comp. (Italy)**
LIMITED
Trieste, Piazza della Borsa 13
elefono 742

Prezzi dei DISCHI Sezione: „GRAMOPHON"

Dischi piccoli doppi	(diametro 17¹/₂ cm.)	Cor.	3.—
„ concerto	(„ 25¹/₂ „)	„	6.—
„ Monarch	(„ 30¹/₂ „)	„	9.—

Completo deposito dischi CELEBRITÀ: Tamagno, Caruso, Battistini, Ruffo, Patti, Melba, De Lucia, Paoli, Giorgini, De-Tura, Boninsegna, Galvany, Calvé, Cucini, Frascani, Journet, Pareto, Scampini, da Cor. 7.50 fino a Cor. 31.25.

Prezzi dei DISCHI Sezione: „ZONOPHON"

Dischi Baby semplici	(diametro 13 cm.)	Cor.	1.—
„ „ doppi		„	1.50
„ piccoli semplici	(diametro 17 cm.)	„	1.50
„ doppi		„	2.25
„ concerto semplici	(diametro 25 cm.)	„	3.—
„ „ doppi		„	4.50

Reparto MACCHINE PARLANTI
tecnicamente perfette, la più splendida riproduzione della voce umana e dei suoni, le ultime novità in grammofoni da Cor. 110 a Cor. 470.—
Cataloghi gratis a richiesta.
Venditori autorizzati nelle principali città della provincia.

Breve e grave malattia rapì oggi nel pomeriggio

Paola Dörfles-Prister

all'amore dei suoi, i quali con animo angosciato dànno ad amici e conoscenti l'annunzio della loro grande sciagura, avvertendo col presente - da riguardarsi come partecipazione diretta - che i funerali dell'adorata estinta muoveranno dalla casa mortuaria via Giosuè Carducci N. 23, domenica li 12 corr. alle ore 11 ant.

Gli addoloratissimi superstiti non sono in grado di ricevere visite di condoglianza.

GORIZIA, 9 Aprile 1908.

Erminio Dörfles, *marito*
Elsa de Pajer-Monriva **Ing. Benvenuto de Pajer-Monriva**
Ing. Carlo Dörfles *genero*
figli **Liana, Renato**
nipoti

†

PIA Ved. SIROVICH

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze.

Gli addoloratissimi figli GIUSEPPE ed ELVIRA a nome anche di tutti gli altri congiunti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 10 Aprile 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ANNA CAVAGNA

mancò ai suoi cari dopo lunga e penosa malattia.

Il dolente consorte **Giacomo** unitamente ai figli **Fanny** (assente), **Eligio, Oscar** e **Rodolfo** nonchè il genero **Prof. Gius. Lippizer** e la nuora **Irene** nata **Ehrenfreund**, danno parte agli amici e conoscenti della grave perdita.

La salma verrà trasportata al cimitero di Barcola.

Trieste, li 10 Aprile 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Nuova Impresa Pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vario modo ci furono larghe di conforto nella nostra duplice sventura, commossi porgiamo i nostri sentiti ringraziamenti, e in special modo ringraziamo l'ottimo signore dott. PIETRO VENEZIANI che con tanto amore e affettuose cure si prestò per salvare dal crudel morbo i nostri due cari angioletti.

Famiglie FANELLI, DELLA MARTINA.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente domestica seria, capace, non meno di 28 anni, anche vedova, buone referenze, signora sola, piccolo quartiere, buon salario. Benedetto Marcello 4, II destra; presentarsi mattina. 9762

CERCASI brava domestica, anche con bambino. Via Petronio 599. 10007

CERCANSI mezze lavoranti e garzone modiste. Molin grande 42, terzo, sinistra. 9980

CERCASI domestica. Indirizzo Piccolo. 4022

CERCASI operaio perfetto in lavori da scatolaio. Indirizzo al Piccolo. 4149

CERCANSI **uomini dell'età di 25-45 anni, che abbiano fatto il servizio militare, di sana e robusta costituzione fisica, condizione indispensabile che siano sobri. — Presentarsi dalle 11-12 e dalle 5-8. Informazioni per l'indirizzo via Teatro 1 (Tergesteo), presso l'agenzia di gazzette A. Hirschfeld.** 10238

CERCASI piazzista serio introdotto piazza ramo vini. Indirizzo Piccolo. 4405

CERCASI prestaservizi. Acquedotto 18, III, destra. 10240

CERCASI lavorante orologiaio, primario negozio. Indirizzo al Piccolo. 4446

CERCASI donna servizi, due ore mattina, due ore dopopranzo. Via Ruggero Manna 3, IV piano. 10237

CERCANSI portinai giovani, senza figli, per casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4453

CERCASI prontamente brava donna servizio. Via Lloyd 14. 10242

CERCANSI urgentemente apprendiste modiste. Piazza Borsa 14, terzo, sinistra. 10228

CERCASI prontamente prestaservizi, ottimi attestati. Molin grande 40, porta 10. 10244

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, I, porta 6. 10226

CERCASI domestica piccola famiglia, con buoni certificati, preferibile tedesca. Giovanni Boccaccio 7, porta 8. 4387

CERCASI donna per alcune ore di servizio per osteria, con costo e paga. Via Belvedere 9. 4422

CERCASI prestaservizi. Via Belvedere N. 27, III piano, porta 15. 4434

CERCASI capace ragazza dalla mattina al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4312

CERCASI brava lavorante commissioni per negozio. Indirizzo Piccolo. 4431

CERCASI prontamente giovane da 14-16 anni, pratico vendita salumi. Indirizzo Piccolo. 4371

CERCASI prontamente brava mezza lavorante donna. Via Tigor 13, I. 10253

CERCASI capacissimo pittore decoratore di stanze e ornatista. Indirizzo Piccolo. 4461

CERCASI cuoca fina. Acquedotto 3, primo, destra; presentarsi 10-12. 10259

CERCASI praticante, con paga, negozio manifatture. Culot, piazza S. Giovanni. 10262

CERCANSI domestica con attestati, per tutti i lavori, mensili corone 20-26; e donna per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4472

CERCASI ragazza, dalle 9 alle 11, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4484

CERCASI pianista per fuori Trieste. Scrivere Calligaris Modista, via Stretta 1, Gorizia. 10275

CERCASI corrispondente tedesco, dattilografo, stenografo, pel pomeriggio 3-7. Offerte «Avvenire» Piccolo. 10283

CERCASI prontamente ragazza per lavori di casa. Acquedotto 71, porta 10. 10284

CERCO lavorante patsicciere, provvisorio, e ragazzo stabile. Acquedotto 9. 10251

CINEMATOGRAFO cerca ragazzo, conoscenza tedesco, per distribuire programmi. Indirizzo Piccolo. 4492

CERCASI praticante per studio avvocato, eventualmente piccola paga, età non superiore ai 16 anni. Indirizzo al Piccolo. 12592

CERCASI capacissima donna servizio, con attestati. Presentarsi dalle 8 alle 10, via Tintore 10, primo. 10285

CERCANSI prontamente lavorante, garzona sarte donna. Belvedere 23, porta 9. 10246

CERCO ragazza, con cauzione, che assuma in consegna negozio dolci. Indirizzo Piccolo. 4476

DISEGNATORE edile cercasi per provincia, indispensabile lunga pratica lavori. Offerte Piccolo «Disegnatore edile». 9974

DITTA speditrice cerca primario impiegato. Offerte sotto «Stabile» al Piccolo. 4253

AGENZIA commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che parlano anche lo sloveno. Scrivere sub «Clientela» al Piccolo. 4205

AGENTE **ramo manifatture, riparto stoffe, mobili, viene cercato da primaria ditta di questa piazza. Indispensabile conoscenza lingua tedesca, buone referenze. Offerte Piccolo «Agente 16»** 4379

SIGNORINA tedesca, che parla francese, brava massaia, cerca posto presso bambini orfani di madre. Offerte «Kinder» Piccolo. 4376

PORTINAI marito, moglie, senza figli, cercansi per casa grande, pressi Rossetti-Istituto, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 4435

RAGAZZA tedesca quale venditrice, cercasi. Rivolgersi latteria Laak, piazza Poste. 10249

COMPAGNIA di assicurazione già bene introdotta sulla piazza, assumerebbe abile ispettore, pratico acquisizione ramo Accidenti. Posto ben retribuito, eventualmente con diritto a pensione. Inviare offerte con «curriculum vitae» al Piccolo sub «Ispettore Accidenti». 10186

PRATICANTE per negozio manifatture, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4487

PRIMARIA casa spedizioni cerca bravo praticante con paga per corrispondenza tedesca, conoscenza stenografia. Offerte sub «Orologio 1000» al Piccolo. 4400

DISTINTA famiglia cerca bonne toscana per bambino di tre anni. Indirizzo Piccolo. 4450

TRATTORE, prossima apertura locale, cerca donna pratica disponente piccolo capitale associarsi. Offerte «Fortuna» al Piccolo. 10270

RAGAZZO, con paga, cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4488

CASA tecnica-commerciale di qui, cerca signorina perfetta nelle lingue italiana e tedesca, che conosca stenografia e dattilografia. Offerte dettagliate con pretese, paga sub «Acquedotto» al Piccolo. 4460

STIRATRICE capace, cercasi tre giorni per settimana. Indirizzo al Piccolo. 4456

DITTA commerciale cerca giovane di buona famiglia quale praticante con paga. Offerte sub «Importazione» al Piccolo. 4367

OROLOGIAIO cerca garzone pratico. Rivolgersi via Poste N. 3, Trevisan. 10187

CORRISPONDENTE italiano, tedesco perfetto, forza primaria cerca Stabilimento industriale. Offerte, pretese «Max» Piccolo. 10021

UOMO giovane, coraggioso, robusto, istruito, educatissimo, accompagnerebbe viaggio qualunque destinazione signore, signora. Eventualmente assisterebbe ammalati desiderosi lettura, scritture, cure amorevoli diurne, notturne. Splendidi documenti Gentili offerte «Coraggioso» Piccolo. 10203

VEDOVA trentottenne cerca prontamente posto quale direttrice; parla tedesco e slavo. Offerte sub «Winkler 17» fermo posta centrale Trieste. 10177

SARTA capace tutti lavori, offresi per famiglia. Sub «Luigia» Piccolo. 10277

VIAGGIATORE capace qualunque articolo, prossimo alla partenza Dalmazia, cerca rappresentanza buone ditte, verso provvigione. Offerte «Provvigione» Piccolo. 4481

COCCHIERE giovane, bella presenza, buoni costumi, cerca posto qui o fuori, miti pretese. Indirizzo Anselmo Cucetta, Isola. 10096

IMPIEGATO primarie referenze, cauzione, lunga pratica commerciale, offresi. Indirizzo Piccolo. 4451

OFFRONSI portinai, marito e moglie, giovani, senza figli. Indirizzo Acquedotto N. 37, dalle 2 alle 6 pom. 10213

SIGNORINA ventiquattrenne di buona famiglia, parla tedesco, italiano, ungherese, bella presenza, cerca impiego quale cassiera o venditrice. Gentili offerte sub «Referenze» al Piccolo. 10181

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, dattilografo, offresi parte pomeriggio. Offerte «Perfetto» Piccolo. 10254

CAPACISSIMA stiratrice a giornata, raccomandasi, soltanto lavori fini. Indirizzo Piccolo. 4475

OFFRESI signorina orfana, onesta, capace, per lavori casa presso signora sola o piccola famiglia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4430

OFFRESI vedova di cuore come donna di casa presso qualche operaio. Indirizzo via Geppa 7, presso il portinaio. 10217

OFFRESI capace mugnaio, anni 32, attestati diversi di premiati molini a cilindri. Indirizzo al Piccolo. 4398

ISTRUZIONE

PROFESSORE di Firenze cerca giovane 20-25 anni, agiata famiglia, istruito, con due anni di scuola pratica apprenderebbe stesso insegnamento, diverrebbe suo successore numerosa, nobile clientela, lauti guadagni. Stabilire richieste contratto legale, scrivere «Zanoni» Posta centrale Trieste. 4455

SIGNORINA cerca conoscenza distinto signore tedesco scopo conversazione per apprendere la lingua. Offerte «Annie» al Piccolo. 10239

MAESTRA diplomata istruisce francese, principianti tedesco, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 400

ACCADEMICO impartisce lezioni di lingua tedesca. Offerte «Modesto» Piccolo. 10280

ISTRUTTORE per tedesco, latino e sorveglianza ragazzi, cercasi. Michele 14. 12593

SIGNORINA tedesca, distinta famiglia, occuperebbesi istruzione e condurre passeggio bambini. Offerte sub «Kinderfreundin» Piccolo. 4433

SIGNORA desidera imparare latino, contracambierebbe lezioni tedesco, oppure pianoforte. Offerte «Clementia» al Piccolo. 10180

STUDENTE Politecnico istruisce qualsiasi materia scuola Reale. Indirizzo al Piccolo. 4372

SIGNORINA darebbe lezioni riunite qualsiasi ricamo, modico prezzo. Offerte «Narciso» Piccolo. 10232

ITALIANO imparasi celermente. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana. Via S. Caterina 2, primo. 10194

SALA TERSICORE. Stasera ballo di chiusa delle sezioni private adulti; bambini ore 6. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4124

AFFITTANZE

CERCASI per 15 corrente stanza ammobiliata, possibilmente con pensione completa, presso famiglia che parli tedesco. Offerte sub «Möbliertes Zimmer» al Piccolo. 10260

PER agosto cercasi quartiere centro, tre stanze, accessori. Offerte «1200» Piccolo. 10263

CERCASI prontamente o per maggio quartiere non meno 3 stanze, camerino, con giardino, anche Barcola. Offerte Piccolo sub «Quartiere giardino». 10195

AFFITTASI camera vuota. Via Artisti N. 3 II piano sinistra. 4429

AFFITTANSI quartieri di due, quattro, otto stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 9617

AFFITTASI quartiere in via Commerciale N. 548, primo, 7 camere, 2 camerini, bagno, poggiuolo, cucina, cantina. Rivolgersi al portinaio. 9981

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate, uso cucina. Ghiaccera 8, IV, davanti. 4267

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata a signorina impiegata, vicino Poste, II p. Indirizzo Piccolo. 4255

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata due letti. Tiziano 4, porta 18. 10176

AFFITTASI stanza davanti, ammobiliata, volendo buon costo. Via Torre bianca 16, primo. 10208

AFFITTASI 1. maggio stanza ammobiliata, soleggiata fiorini 9. Rossetti 17, IV. 10224

AFFITTASI prontamente bellissima camera vuota, due finestre, sul davanti. Solitario 16, IV, porta 24. 10205

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, secondo piano, pressi Kandler. Indirizzo Piccolo. 4410

AFFITTASI magazzinetto in corte. Via Barriera vecchia 15, Jess. 10209

AFFITTASI prontamente camerino letto. Via Giuseppe Gatteri 26, porta 10. 10190

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina, camera, cucina, camera e focolaio. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 10192

AFFITTANSI camera, camerino ammobiliati. Via Nuova 37, II. 10188

AFFITTANSI Gretta, 2 camere, cucina. Rivolgersi via San Nicolò 12, II piano. 10261

AFFITTASI camera vuota, costo, uso cucina. Istituto 32, porta 8. 4477

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, presso signora sola, casa moderna. Via Farneto 35, secondo, porta 14. 4478

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata. Stadion 20, porta 22. 10258

AFFITTANSI stanze ammobiliate, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, secondo. 10279

AFFITTASI prontamente camerino, con letto, fior. 5. Via Nuova 49, I. 10248

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata. Via S. Michele 3, secondo, destra. 12596

AFFITTASI prontamente eventualmente stagione estiva, casetta 5 stanze, cucina, giardino, cortile, pollaio. S. Cilino 823. 10182

AFFITTANSI 2 camere, cucina corone 38 mensili, compreso acqua, soldo pigioni. Via Tesa 7. 4412

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota. Via Romagna 26, II sin. 10189

AFFITTASI pel 24 aprile, stanza ammobiliata, soleggiata, nei pressi della Barriera a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 4392

AFFITTANSI in via dell'Acquedotto 47, quartieri di tre stanze, camerino e cucina. 4395

AFFITTANSI a prezzi miti bellissimi quartieri in via dei Fabbri 4; di quattro stanze, camerino e cucina. 4394

AFFITTANSI in via Giulia 29 quartieri di cinque stanze, camerino e cucina e da due stanze, camerino e cucina a prezzi miti. 4393

AFFITTASI 1. maggio stanza elegantemente ammobiliata, soltanto a distinto signore stabile. Corso 7, terzo sinistra. 4388

AFFITTASI stanza ammobiliata, una, due persone, buon prezzo, volendo costo. Barriera 18, IV. 4374

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinti coniugi, eventuale costo. Acque 5, secondo. 4375

AFFITTANSI camere ammobiliate, uso cucina. Via Valdirivo N. 23, I sinistra. 4369

AFFITTASI stanza o camerino, esclusi uomini. Via Madonna mare 3, III sin. 4368

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con due letti. Rivolgersi via Canova N. 9, portinaia. 4408

AFFITTASI stanza ammobiliata, entrata libera. Via Nuova 45, I piano. 4424

AFFITTASI quartiere camera, cucina, camerino e camerino bagno. Via Giulia 16, mezzanino. 4428

AFFITTANSI pel 24 agosto in via Giustinelli 1, IV piano, 5 camere grandi, 1 cameretta, bagno, cucina, cantina, splendida vista di tutto il golfo per corone 1300. Rivolgersi via Tintore 5, II, porta 11 dalle 4 alle 6. 4432

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, massima pulizia, a distinta persona. Tintore 1, secondo, sinistra. 10234

AFFITTANSI belle stanze, una ingresso libero, altra con balcone, ma interna, prontamente. Via Caserma 5, II. 4449

AFFITTANSI stanza, salotto, elegantemente ammobiliati. Ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 4447

AFFITTANSI stanza e stanzetta, vuote oppure ammobiliate. Gatteri 26, quarto, destra. 10231

AFFITTANSI prontamente due camere vuote, uso cucina, acqua. Una ammobiliata per 15 aprile. Farneto 16, III. 4445

AFFITTANSI, anche prontamente, tre camere, camerino, cucina, giardino. Francesco Denza 1. 10230

STANZA ammobiliata, buon costo darebbesi a uno, eventualmente due signori. Via San Francesco 29, porta 2. 9971

BECCHERIE 47. Corone 440 quartieri tre vasti locali adatti lavoratorio, deposito merci, esercenti limitrofi, eventuali trattative Foscolo 19, II. 9064

QUARTIERE signorile 4 stanze, camerino, cucina, cantina, giardino, causa partenza affittasi. Via S. Vito 2. 4319

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi. Via Acquedotto 100, I p., casa nuova. 4322

QUARTIERE casa nuova 4 camere, bagno, camerino, cucina, cantina, affittasi. Piazza Barriera 10. 4323

SUBAFFITTASI locale, Largo Santorio, casa in costruzione. Indirizzo al Piccolo. 4350

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi. Via Olmo 1, vista via Barriera, casa nuova. 4325

QUARTIERE 3 stanze, cucina, adatto per studio affittasi. Via S. Francesco 2, p. II. 4327

QUARTIERE 4 camere, dispensa, 2 camerini, cucina, affittasi. Via Farneto 45, casa nuova. 4326

QUARTIERE casa nuova 4 camere, camerino, cucina, p. II affittasi. Via Boccaccio 1 (Stazione). 4324

QUARTIERE moderno 4 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 6. 4328

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina affittasi cor. 1200. Via Gaspara Stampa 8. 4329

SIGNORA sola affitta stanza ingresso scale fuori centro vicinissimo stazione tranvai, casa piccola quieta, senza portinai. Indirizzo Piccolo. 4444

MADONNINA 9 affittansi ancora quattro quartieri, due stanze, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno. 9427

OLMO 15. Magazzini volto adatti piccole industrie, esterno, alto 5½ per 15, corone 800; interni 220 ognuno, anche prontamente. 4118

12 fiorini affittasi splendida sala uso scrittoio od altro. Indirizzo Piccolo. 4363

QUARTIERINI per agosto affittansi centro città, camera, cucina, da corone 135 in più. Informazioni Farneto 22, portinaio. 4370

VIA Media 16, stabile nuovo, affittansi prontamente, quartiere moderno, due camere, camerino, cucina, nonchè bellissimo locale con due fori sulla strada. 10240

STANZA elegantemente ammobiliata soleggiata e pulitissima, a due finestre, affittasi in via Remota N. 7, I, porta 6. 10235

CAMPAGNA bellissimo quartiere soleggiato affittasi casa nuova, gas, Aurisina, prontamente o maggio. Guardiella, strada Longera 1020, I-4, presso fabbrica olio. 4399

A distinto signore affittasi stanza ammobiliata, elegantissima, due finestre, soleggiata, ingresso separato, scrupolosa nettezza, con costo fino, presso piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4364

STANZA vuota affittasi, soleggiata, bella posizione. Via Giulia 34, secondo. 4490

PRONTAMENTE o per 24 maggio, affittasi quartiere tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi piazza Borsa 12, secondo. 4459

PRONTAMENTE affittansi quasi a metà prezzo quartieri siti nelle vie sottoindicate e disdetti pel 24 agosto 1908: Molino grande 42, Acquedotto 62, Michele 37, Miramar 15, Coroneo 37, Romagna 170, Murat 6, Tigor 19, Giusto 3, Denza 1, Giustinelli 2 A, Navali 4, Bramante 9, Boccaccio 12, consistenti da 2 fino 7 stanze. Informazioni comando di piazza Francesco d'Assisi 16. Per ulteriore termine accordarsi coi proprietari ecc. 10210

CAMPAGNA presso Opicina, stanze vuote e ammobiliate affittansi per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 4387

CAMERA vuota d'affittare. Via Giulia 4, V, porta 12. 10196

FIORINI nove affittasi bella stanzetta bene ammobiliata, 15 aprile. Indirizzo Piccolo. 4467

30 fiorini, stanza elegantissima, costo fino. Via Nuova N. 27, porta 4. 4485

SUBAFFITTANSI due camere, cucina, per 24 aprile. Via Donota 1. 4440

OFFRO stanza grande bene ammobiliata. Via Sanità 5, I, destra. 4378

DA affittare stanza ammobiliata. Via Sanità 5, III, destra. 10218

DA affittare tre camere e cucina. Via Molino piccolo N. 7, p. V. 4380

DUE stanze accessori affittansi mensili corone 42. Piazza Valle 2. 4365

BELLA stanza con due letti e costo per 15 aprile presso signora sola. Via Madonna del mare N. 3, III p. 10247

ROIANO 541 destra chiesa affittansi quartieri piccoli, bottega uso pistoria o commestibili. Rivolgersi portiere. 10202

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCO motocicletta, dò in cambio biciclette uomo e donna nuove, eventuale rimanente contanti. Offerte «Motocicletta» Piccolo. 12599

ACQUISTANSI partite vino, spunto e bottame usato. Offerte Piccolo «Distilleria». 3894

CERCO forte partita Cook galiziani. Pola, casella 26. 9990

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10102

ACQUISTEREI Denari Vescovili coniati in Trieste dal 1200-1324. Dirigere offerte sub «Numismatico» al Piccolo. 4096

CERCANSI **40-50 sedie forti usate. Isola Pavoni, casa Besenghi.** 4406

CERCO due carretti gelati. Via Malcanton 13, primo piano. 4437

CERCANSI due chiffonniers uguali, in ottimo stato. Offerte con prezzo al Piccolo «Chiffonniers». 10229

CERCASI un flauto concerto ben conservato. Offerte al Piccolo «Flautista». 4396

ACQUISTANSI armi, mobili, oggetti antichità, bronzi, casseforti. Mandare corrispondenza Fano, Beccherie 20. 4413

CERCO piccola vetrina da mettere sul banco per paste, biscotti. Indirizzo Piccolo. 4421

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 4381

VENDONSI, causa lutto, diversi vestiti donna, per la stagione, fini e moderni, persona snella. Via Foscolo N. 44, I piano, sinistra. 10280

VENDONSI vetrina cucina nuova, due bellissimi letti moderni solidi con suste nuove relativi materassi, lavamano, armadio sei cassetti, ottomana, altri mobili. Media 18, primo. 10278

VENDONSI tre fucili, uno Mannlicher Schönauer, uno Francotte con ejector, uno Bernard, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 4314

VENDESI automobile, 24 HP. Caffè Moncenisio, dalle 6-9 pom, Poletti Giuseppe. 4305

VENDESI locomobile a benzina, con sega e mannaia abbinata. Indirizzo Piccolo. 4304

VENDONSI due motociclette quasi nuove, metà prezzo. Poletti, Caffè Moncenisio, dalle 6-9 pom. 4305

VENDESI deposito vini con utensili, prezzo favorevole, avviatissimo, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4271

VENDESI piccola macchina a vapore fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 4419

VENDONSI sedie e altri utensili per caffè. Rivolgersi Caffè Sport. 10206

VENDESI bilancia di 5 kg. quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 4391

VENDONSI, motivo partenza, materassi, suste, sgabelli, scrittoio, letti, armadi, armadioni, tutto come nuovo, anche singoli pezzi, macchina Singer. Dalle 9 alle 10, via Fonderia 5, porta 8. 4448

VENDONSI cappello paglia bambina, blusa seta, quasi nuovi. Barriera 29, IV, destra. 4443

VENDONSI ghiacciaie bottiglie, carretto quattro ruote. Via Bosco N. 18. 4452

VENDESI, consegna agosto, bella mostra esterna per negozio, chiusura roulette. Indirizzo Piccolo. 4439

VENDONSI mobili lusso. Via Galileo 6, portiere. 10243

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, vino, birra ed altri generi, per uso negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4441

VENDESI occasionalmente vestito nuovo uomo, moderno, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4486

VENDESI bellissimo tavolo per cucina. Castaldi 4, terzo piano. 4482

VENDONSI tre biciclette da strapazzo, prezzo mitissimo. Riborgo 17, ferramenta. 10272

VENDONSI letto completo, diversi altri mobili. Coroneo 5, secondo, destra. 4466

VENDONSI bellissimo vestito lana bianca, signora media statura, 16 corone, letto bambino, seggiolina alta. Indirizzo Piccolo. 4468

VENDESI bicicletta Stiria, in buono stato, Carradori N. 12, quarto. 10267

VENDONSI stanze matrimoniali modernissime artisticamente lavorate, singoli pezzi di cucina. Leo 2, angolo Conti, falegname. 10271

VENDONSI mobili lucidi, opachi, chiari, splendide stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, fioraie, attaccapanni, scrittoio, tavolini novità, librerie, sedie, letti ferro elastici, materassi, ecc., cucine moderne, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 10268

VENDONSI Guide usate 1907. Indirizzo al Piccolo. 4386

VENDESI bellissima casetta nuovissima tre quartieri, quasi metà prezzo, piccolo orto, causa circostanze, entro giorni. Indirizzo Piccolo. 4366

VENDONSI alcuni vestiti nuovi ragazzi, calzoni lunghi occasione. Tiziano 9, porta 5. 4404

VENDONSI bastoni ultima novità con manichi e guarniture d'argento, nichelio, avorio, corno, altre qualità, diversi formati, in grande assortimento, prezzi miti, nel lavoratorio fondato nell'anno 1845 Accorsio Corsi, via dell'Acquedotto 1. 4407

VENDESI Rambler quasi nuova fiorini 45. Via Molin grande 36. 10204

VENDONSI quadri, lavori dipinti mano; assumonsi ordinazioni. Indirizzo al Piccolo. 4425

VENDESI grammofono (Edison) voce fortissima adatto per locale prezzo ribassato. Belvedere 18, p. IV, porta 18. 4373

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 4381

VENDONSI vestiti uomo, ombrelli, ombrellini, stoffe signora, coltrinaggi, tappeti ecc. Pagamenti rateali. Condizioni convenientissime. Via Madonnina quarantatre, primo. 4717

VAPORETTO da vendere lungo metri 7½, largo metri 2.10. Indirizzo al Piccolo. 4362

DA vendere letto una persona e mezza. Via Ireneo 4, in corte. 10220

DA vendere negozio frutta, erbaggi bene avviato, causa partenza urgente, buon prezzo; rivolgersi via Cologna N. 2, alla portinaia, dalle 3 alle 5. 10212

PIANINO magnifico, modernissimo, meccanica perfetta, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4427

VENDO catena orologio oro uomo, buonissimo organetto. Indirizzo Piccolo. 4381

VENDO prontamente causa circostanze famigliari splendida casetta nuova. Offerte «Vicinanze C. 9000» Piccolo. 10200

ROIANO vendonsi casa, trattoria, vigna, bellissimo giardino, 5 minuti stazione tram, adatto villino, C. 28.000. Indirizzo Piccolo. 3626

VILLA campagna, spiaggia, vendesi pagamento buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3744

VILLA e fondi da vendere o da affittare. Rivolgersi via Ponterosso 5, secondo. 12591

BELLA, moderna stanza da pranzo, coltrinaggi, tappeto peluche, splendidi lampadari, vendonsi. Giulia 24, IV piano, ore antimeridiane. 12586

MOBILI usati, attrezzi cucina vendonsi dalle 9-12 ant., 4-6 pom. Esclusi rivenditori. Donadoni 2. 4243

TRAVI da metri 8, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4353

VILLINO al mare, giardino, bagno spiaggia, un'ora fuori Trieste, vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3913

SINGER nuovissima e cassaforte usata vendonsi. Piazza Borsa 2, terzo. 3941

LIQUIDAZIONE volontaria del negozio vetrami e porcellane via Campanile 23, prezzi ridottissimi, grande occasione per feste Pasquali. 4014

OCCASIONE vendonsi causa trasloco quadri grandi storici rinomato artista. Indirizzo Piccolo. 4169

OCCASIONE. Vendesi grande deposito carboni, causa morte del padrone. Indirizzo Piccolo. 4438

OCCASIONE. Vendonsi buon prezzo bellissimo divano-galleria, divanetto. Farneto 17, tappezziere. 10233

POSIZIONE centralissima vendesi casa per demolizione. Esclusi mediatori. Offerte «Peregrino 71» Piccolo. 4442

OCCASIONE favorevole. Vendonsi diverse stanze da letto, sedie, scrittoi, ecc. Indirizzo: F. Fery, Fiume. 56 N

MACCHINA cucire buonissima, quasi nuova, fior. 22, vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 4471

MACCHINA Singer buonissima, vendesi fior. 18. Via Ombrelle 7, primo. 12525

PIANINO quasi nuovo vendesi prezzo bassissimo. Molino vento 3, secondo, destra; visibile 11-6. 4480

PIANINO quasi nuovo, fabbricazione estera, tastiera avorio, modicissimo prezzo, vendesi. Farneto 12, primo. 10282

AVVIATISSIMO lavoro commissioni agrumi, frutta fresca e secca, legumi, cedesi causa ritiro per cor. 1000. Circa 2000 clienti attivi per rivalsa. Offerte Piccolo sub «Contanti». 4383

PRONTAMENTE vendonsi camera matrimoniale nuova e camera pranzo moderna. Canova 13, porta 4. 4426

PIANINO (nuovissimo) moderatore, corde incrociate vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 4401

PIANINO moderno, massimo ordine, corde incrociate vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4427

CAUSA partenza vendonsi stanza pranzo e matrimoniale nuova, finissima, esclusi rivenditori. Via S. Francesco d'Assisi N. 31 I piano, porta 5. 10211

MACCHINA per calze «Miramar», nuovissima, vendesi sotto metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4436

BICICLETTA americana, elegantissima, contropedale, mantelli, tubi aria nuovi, vendo giornata, causa partenza, 50 fiorini. Farneto 42, primo. 10245

RARA occasione! Lampada ad incandescenza petrolio da tavolo, sistema Lenner, luce intensivissima sorprendente, con splendido piedestallo nichellato, completa fior. 9. Rivolgersi: Alciatore, negozio luce incandescente, via Nuova 20. 10241

GRAMMOFONO per sole corone 160, con braccio acustico, tromba a giglio 70 centimetri, diaframma inconsumabile, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4454

GUANTIERE, vassoi alpacca, nuovi, cocome idem, vendonsi prezzo occasione. - Pipan, S. Caterina 1, II. 4479

BICICLETTA primaria fabbrica, quasi nuova, prezzo occasione. Via Chiozza 18, terzo, porta 12. 10281

BICICLETTA buon prezzo, vendesi. Maurizio 3, magazzino. 10264

BICICLETTA buonissima, qualunque prezzo, vendesi. Via Scussa 6, primo, corte. 10269

BRAIDA in bellissima posizione, vendesi presso Sagrado. Indirizzo Piccolo. 12597

SALOTTO completo mobili scolpiti dorati damasco seta, massimo lusso, vendesi causa trasloco, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4377

DECRETO mediazione compravendita stabili e intavolazioni cederebbesi. Offerte «Contanti» Piccolo. 4384

BICICLETTA ottimo stato vendesi fior. 34. Farneto 49, porta 9. 10216

BICICLETTA marca Puch e una americana da donna vendonsi. Via Chiozza 81, p. I. 10179

BICICLETTA Adler fortissima vendesi fior. 35. Via Geppa 15, portinaio. 10183

BICICLETTA quasi nuova vendesi prezzo favorevole. Via Pescheria 16, negozio frutta. 10207

BUONISSIMA occasione stupenda stanza matrimoniale ordinata, chiara, armadioni con specchi molati, tutta nuova, credenza, divano, due letti, suste, letto completo usato, matrimoniale. Chiozza 15, secondo. 4382

BICICLETTA Peugeot nuova da vendere. Via S. Michele N. 36, barbiere. 4416

BICICLETTA fina freno contropedale quasi nuova vendesi a metà prezzo. Piazza Goldoni 12, ombrellaio. 4420

OCCASIONE da vendere o permutare con stabile o fondo di città, splendido villino, posizione incantevole, massimo confort. Sub «Causa partenza». 10178

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO settimana scorsa piccolo cane nero. Onesto rinvenitore pregato portarlo Torricelli 2, verso mancia. 4483

SMARRITO sulla via di Scorcola una croce d'oro uso spilla con tre perle ed un brillantino. Mancia all'onesto rinvenitore, portandola in Villa Freeland, Scorcola 88. 10193

SMARRITO questa mattina un orecchino d'oro con corallo. Pregasi di portarlo in via Solitario 4, secondo. 10198

AVVISI DIVERSI

AURORA. Nell'adorazione e nella visione di te mi consumo. Sopra tutto, contro tutti, a te più bella, più buona, fra gli angeli, tutta l'anima mia, tutto il mio cuore, tutto me stesso. Tantissimi. 4495

ANNIVERSARIO. Piacevoli raccomandazioni nevvero? Bramerei colloquio. Tua idea. Distintissimi. Tili.... 4494

ZARA. Ricevetti cartolina e biglietto, infinite grazie. Lei è tanto buona e gentile che indovina il gran bene che mi fa ricordandosi di me. Sono tanto felice quando ricevo un suo cenno, che senza dir nulla ha per me valore grandissimo, sapendomi da Lei compreso. Lei occupa ed occuperà sempre tutto il cuore e la mente mia. Passione senza speranza. 10256

ZINGARO mio. Ho ricevuto tua, sono rinato, salute buona, devo scriverti. V.... 4464

SIGNORE G. P. Se siete chi credo, portate domenica fiore occhiello. A. 449

SIGNORE Emilio. Potevo risponderle senza aver ricevuto lettera? Confusa, amando, ammirando aspettai lungamente che la riflessione spiegasse la mia domanda. Soffrire, pensare, continuare per un apice finale. Distintamente E. F. 10274

IDOLO mio. Grazie Iddio è salvo, però ancora molto male. Ardentissimi dalla tua Mafalda. 12598

GIOVANE procuratore ditta industriale, sano, colto, benestante, desidera conoscere, scopo matrimonio, signorina diciotto, ventidue anni, anche non cattolica, colta, buona. Fotografia restituibile. «Severo G.» Posta Venezia. 10043

NEGOZIANTE solo con lavoro bene avviato cerca signorina tedesca o giovane vedova senza figli, età 28-30 come socia, più tardi non escluso matrimonio. Offerte sub «Ostern» posta centrale Trieste. 4458

9998. In verità non comprendo niente s'immischiano sempre dei terzi; se siete realmente voi rispondete alla mia lettera oppure avvicinatevi. 10237

LANDA. Ho appreso con immenso dispiacere. Sono giornalmente informato. te tutti i miei pensieri. 60

DOTTORE ricco desidera conoscere distinta istriana, dalmata, goriziana, scopo matrimonio. Lettere fotografia (restituirsi) sub «Aure primaverili» posta centrale; prelevansi sabato. 10225

ALBINA 1000. Ritirate lettera per domenica aspetto risposta. Enrico. 10191

VENTURA M. Grazie gentile inserzione. Troverei superfluo lunga corrispondenza. E' necessario avvicinamento. Prego scrivere ultimo indirizzo posta centrale, disposta. 10223

ERMANNO. Ritirate lettera come avete fi mato giacchè spero. Bice R. 102

VENTENNE veneziano, con 10.000 lire, impiegato, cerca signorina con dote. Inviare fotografia, che si ritorna, fino al aprile, verso scontrino, «Serietà» Posta Stadion. 10287

MARINO mio! G. Rispondi. Io soffro... torna.... dalla tua Micili. Mille ardentissimi. 4397

PREGASI di farsi conoscere chi scrisse cartolina ad Antonio C. 10197

I. Ritira. Un infinito saluto, tutti i pensieri da Gue. 10286

SIGNORINA forestiera cerca amica. Offerte «Fedele» Piccolo. 4465

DISTINTO signore trentenne desidera contrarre matrimonio con signorina oppure vedova con dote. Offerte «A. C. F.» posta centrale. 4403

IMPIEGATO dello Stato bella carriera desidera conoscere signorina distinta famiglia, colta, bell'aspetto, che parli tedesco, dai 28-30 anni, con piccola dote, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Salome» posta centrale verso scontrino. 4390

IMPIEGATO regio farebbe conoscenza con signorina elegante, bella statura, 17 anni, scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub «Lohengrin» posta via Stadion. 1018

DAREI circa cor. 25.000 per intavolazione stabile. Offerte «Tasso modesto» Piccolo. 1020

CERCANSI corone 70.000, prima intavolazione città. Conduttore per grande trattoria, quartiere con piccolo orto, possibilmente centrico, serva e cuoca. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 4462

PER seria azienda bene avviata cercasi socio oppure signora, capitale corone 3000, guadagno sicuro, mensile cor. 4 Garantito sopra capitale cor. 8000. Indirizzo al Piccolo. 4489

INGENTI capitali per intavolazioni e conversioni al 4-4¾% su realità e costruzioni accordansi a condizioni vantaggiosissime. Via Poste 7, porta 17, dalle 12-2. 946

PRESTITO cerco quattrocento corone pagando rate mensili con forte interesse. Offerte sub «Pronto» Piccolo. 438

REGALO cagnolino nero maschio 3 mesi Giordani, callista, Corso 23. 1022

BRAVA modista rimoderna, confeziona cappelli fiorini uno. Indirizzo Piccolo. 44

PROVETTO lucidatore parchetti leva, batte tappeti, raccomandasi. Francesco secondo. 1021

BRAVA modista rimoderna qualsiasi cappello a buon prezzo. Via Tiziano 2 A. 102

CERCASI un'osteria in consegna. Indirizzo Piccolo. 441

CAVALLI assumonsi a costo, ottimo trattamento in bellissima scuderia, annessa rimessa, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 447

PANORAMA Stadion 2. La splendida Vienna nell'anno 1908. Vedute del Schotten e Kärntnerring, Palazzi, Monumenti e vie principali, l'interno del teatro di Corte e sale del Museo di belle arti, il campanile e la chiesa di S. Stefano costruita nell'anno 1414, ecc. ecc. 449

PIANINI, pianoforti, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania» Cavana 7. 10

PER le feste confezionansi elegantissimi vestiti signora, vestaglie, bluse, vesti bambine, tutto prezzi mitissimi. Ireneo porta 13. 102

90 soldi costa la riparazione, garanzia qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 102

CAPACISSIMA sarta eseguisce prontamente qualsiasi lavoro propria abitazione, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 409

CAPPELLI guarniti da signora modelli di Parigi in grandissima scelta a prezzi convenientissimi vendonsi unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 41

GUARNIZIONI per cappelli da signora della più alta novità in colossale assortimento vendonsi a prezzi di concorrenza presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 41

PROVETTO contabile assume qualunque lavoro contabilità, impianto tenitura libri, revisioni ecc. Indirizzo Piccolo.

GRANDI magazzini mobili; stanze da letto e pranzo moderne, solide ed eleganti mobili lucidi e da cucina. Splendido assortimento; prezzi bassissimi, da non temere concorrenza. Giacomo Macerata, Acquedotto 5, Chiozza 7 (sotto sala Tersicore). 39

VESTITI, costumi, gonne, bluse, mantelli, ricco assortimento. Jess, Barriera 102

LIQUIDAZIONE! Vestiti uomo 6.50, 12.50, soprabiti 5.50, 7.50, 12.50, raglan 4.50 in poi, costumini qualsiasi forma in poi. Jess, Barriera 15. 10

RESTAURANT I. Zivic a Skopo riaperto. Eccellenti vini e cibi. 4

SALA PER INCANTI GIUDIZI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 11 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore pom. in avanti.

Anello d'oro con brillanti, catena d'oro massiccio (da uomo), occhiali d'oro, lo d'oro, orologio moderno d'oro, poltrona di legno a perno girevole, armadietti cassetti uso americano, rivoltella, macchina per copiare, cappelliera, mantello da pioggia, vetrine uso calzoleria, tamburo, orologio da parete, quadri, regolatori, modiglioni, pulto, sgabello, specchio, mano con marmo, nonchè differenti manifatture e articoli minuti cioè assortimento di maglie e mutande fustagnate da uomo e donna, camicie e calze da uomo e donna, busti, scarpe di panno, grembiali, di lana assortiti, polsi di lana, colli merli assortiti, cravatte, ecc. ecc.